

Bilancio sociale consolidato

Cramars

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Melius srl

IMPRESA SOCIALE

Esercizio 2024

SOMMARIO

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE	13
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	21
OBIETTIVI E ATTIVITA'	31
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	46
ALTRE INFORMAZIONI	57
MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO	70



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione adottate negli anni precedenti, anche per l'esercizio 2024 la Cooperativa Sociale Cramars e Melius srl – Impresa Sociale hanno scelto di redigere il presente bilancio sociale secondo il metodo **ImpACT**, sviluppato dall'Istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso da organismi di secondo livello sia in Friuli Venezia Giulia sia a livello nazionale.

Si tratta di uno strumento condiviso da numerose cooperative sociali, caratterizzato da trasparenza, validazione scientifica e comparabilità, che consente di comunicare in modo sintetico ed efficace – ma al contempo rigoroso – i principali esiti dell'attività annuale. Il modello adottato è coerente con quanto previsto dalla Riforma del Terzo Settore (Legge 106/2016, art. 7, comma d) e dai relativi decreti attuativi, che impongono alle imprese sociali la redazione obbligatoria del bilancio sociale, introducendo contestualmente principi generali di trasparenza, informazione e valutazione dell'impatto sociale.

Per "valutazione dell'impatto sociale" si intende la misurazione qualitativa e quantitativa, a breve, medio e lungo termine, degli effetti generati dalle attività sulla comunità di riferimento in relazione agli obiettivi prefissati (art. 7, comma 3). Il metodo ImpACT favorisce proprio questa prospettiva, promuovendo una progressiva integrazione tra rendicontazione economica e sociale e l'introduzione di indicatori specifici – sia quantitativi che qualitativi – in grado di restituire le ricadute prodotte dalle organizzazioni sul territorio.

La struttura del bilancio sociale segue volutamente il modello proposto da ImpACT, sia nei contenuti che nella grafica, per offrire agli stakeholder un riferimento unitario nella lettura delle performance delle cooperative aderenti. Questo approccio permette anche il confronto con benchmark territoriali, facilitando l'analisi comparata tra soggetti simili.

Il presente documento adotta quindi i principi delle Linee Guida nazionali per gli enti del Terzo Settore (cap. 5), garantendo: rilevanza e completezza delle informazioni, trasparenza e neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'anno di esercizio, ma con aperture su analisi pluriennali), comparabilità, chiarezza (anche laddove si utilizza un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità, affidabilità delle fonti, e indipendenza delle valutazioni espresse da soggetti terzi.

Particolare attenzione è stata data alla partecipazione, come previsto dalle Linee Guida: il metodo ImpACT promuove infatti un processo di confronto interno, per Cramars avviato attraverso un gruppo di lavoro composto da membri del Consiglio di Amministrazione e da lavoratori ordinari. Questo percorso ha permesso di riflettere sugli esiti raggiunti, ma anche su aree di miglioramento e innovazione, grazie all'adozione di indicatori strutturati e condivisi.

Infine, la struttura del documento ricalca quella suggerita dalle Linee Guida nazionali, articolandosi nelle seguenti sezioni: metodologia adottata, informazioni generali sull'ente, struttura di governo e amministrazione, risorse umane, obiettivi e attività, situazione economico-finanziaria e altre informazioni. Ogni sezione intende restituire non solo i risultati

raggiunti nell'anno di riferimento, ma anche le dimensioni qualitative e di impatto – immediato e prospettico – dell'azione delle due organizzazioni.

È a partire da queste premesse metodologiche e valoriali che Cramars e Melius srl desiderano presentarsi e rendicontare pubblicamente il proprio operato nelle pagine seguenti.



Il presente Bilancio Sociale rendiconta le attività svolte nel corso dell'anno 2024 da **Cramars Società Cooperativa Sociale** (C.F. 01986050308), con sede legale in Via della Cooperativa 11/N, Tolmezzo, e da **Melius srl – Impresa Sociale** (C.F. 02669071207), anch'essa con sede legale in Via della Cooperativa 11/N, Tolmezzo.

CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Cramars è una cooperativa sociale di tipo A che persegue l'interesse generale della comunità, promuovendo la crescita umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso attività di istruzione e formazione professionale, iniziative culturali a finalità educativa e servizi mirati all'inserimento o reinserimento lavorativo di persone e lavoratori in condizione di svantaggio."

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Cramars
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01986050308
Sede Legale	Via Della Cooperativa 11/n, Tolmezzo

Cramars è impegnata nello sviluppo delle risorse umane e nella valorizzazione delle aree marginali, in particolare quelle montane. La sua missione consiste nel promuovere l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone attraverso la formazione professionale, la ricerca applicata, l'orientamento e l'animazione territoriale.

Da quasi trent'anni, la cooperativa realizza corsi di formazione rivolti a persone occupate, disoccupate, apprendisti e soggetti in condizione di svantaggio sociale ed economico. Le attività formative sono progettate, gestite e monitorate da un team multidisciplinare composto da coordinatori, ricercatori, formatori e orientatori, sotto la direzione della direttrice generale. L'ente è accreditato presso la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e opera prevalentemente con il sostegno del Fondo Sociale Europeo. Tutti i percorsi di formazione e orientamento sono certificati secondo lo standard ISO 9001.

L'approccio di Cramars si fonda su un metodo cooperativo e partecipativo, che mette al centro il design territoriale: ogni progetto nasce in ascolto del contesto e si costruisce insieme agli attori locali – enti pubblici, aziende, scuole, cittadini – interpretando bisogni reali e valorizzando le potenzialità individuali e collettive. Il cosiddetto "metodo Cramars" si

distingue per la concretezza, la sostenibilità e la capacità di generare ricadute tangibili sui territori e sulle persone.

La cooperativa organizza corsi di formazione obbligatori per apprendisti di diversi settori e percorsi professionalizzanti rivolti a persone disoccupate, lavoratori in aggiornamento long life learning, giovani NEET e soggetti in situazione di marginalità. In questo ambito, ha consolidato una stretta collaborazione con l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), finalizzata a progettare interventi personalizzati sulla base di un'attenta analisi congiunta dei bisogni formativi, garantendo così risposte coerenti e integrate.

Questa sinergia, consolidata nel tempo, si concretizza in un modello di intervento condiviso, che va dalla co-progettazione alla realizzazione di percorsi individuali e di gruppo, superando una logica assistenzialista e valorizzando l'attivazione diretta dei beneficiari nella costruzione del proprio progetto di vita.

Tutti i formatori coinvolti sono impegnati in percorsi di formazione continua, al fine di garantire un costante aggiornamento delle competenze. I corsi, oltre a integrare moduli teorici e attività pratiche, si avvalgono di strumenti digitali per la fruizione in modalità sincrona e asincrona, rafforzando così l'accessibilità e la flessibilità dell'offerta formativa.

Un ambito di particolare specializzazione è rappresentato dalla formazione per operatori sociosanitari, in risposta alle specifiche esigenze del territorio montano in cui Cramars opera. A completamento dei percorsi, la cooperativa promuove tirocini formativi in azienda, della durata variabile tra tre e sei mesi, favorendo così l'inserimento lavorativo e l'integrazione dei partecipanti nel contesto produttivo, grazie anche alla presenza di tutor aziendali dedicati.

Cramars ha inoltre una forte vocazione internazionale: partecipa a numerosi progetti europei, in qualità di capofila o partner, nei settori della formazione professionale, dell'orientamento, della ricerca e della diffusione di buone prassi. Le tematiche su cui la cooperativa concentra il proprio impegno sono: inclusione sociale, pari opportunità, innovazione didattica e sociale, sviluppo locale, imprenditorialità, dialogo sociale e occupazione. Tali attività si realizzano in collaborazione con enti pubblici, università, imprese e organizzazioni della società civile, a livello regionale, nazionale ed europeo.

Tra le iniziative più rilevanti promosse dalla cooperativa vi è **INNOVALP**, evento dedicato allo sviluppo delle comunità delle aree montane e pedemontane. Giunto alla sua quinta edizione, il festival è stato rilanciato nel 2023 con l'integrazione di una **Scuola Estiva Residenziale sull'Innovazione Sociale**, che ha visto il coinvolgimento di giovani, ricercatori, professionisti e rappresentanti istituzionali, e che proseguirà anche nel 2024 e 2025.

Oltre alle attività principali, Cramars realizza azioni strumentali e complementari alla propria missione, con progetti di promozione sociale e animazione territoriale rivolti alle fasce più fragili della popolazione, soprattutto nei contesti delle terre alte.

Coerenza con lo Statuto

Le attività descritte corrispondono pienamente alle finalità previste dallo Statuto, che definisce come oggetto sociale della cooperativa:

- L'erogazione di servizi assistenziali e scolastici a favore di persone in condizione di marginalità o svantaggio, o a rischio di esclusione sociale;

- La realizzazione di corsi di formazione professionale, culturale e di aggiornamento, con finalità di contrasto al degrado sociale e promozione dell'inserimento lavorativo;
- La promozione di attività formative e ricreative, anche in partenariato con realtà educative nazionali ed estere;
- L'attivazione di percorsi di qualificazione professionale rivolti a giovani, donne e adulti, per contrastare le nuove povertà;
- Lo sviluppo di politiche di orientamento scolastico e professionale, finalizzate a creare nuove opportunità occupazionali;
- Il sostegno all'inserimento lavorativo, anche temporaneo, di persone disoccupate;
- La promozione di politiche attive del lavoro;
- La gestione di processi di innovazione sociale, economica, imprenditoriale, territoriale e tecnologica.

I servizi sono rivolti anche a soggetti in condizione di svantaggio, come definiti dalla Legge 381/1991, dalla Legge Regionale FVG 20/2006 e dal D.P.G.R. n. 260/2007, con particolare attenzione alle popolazioni residenti nei comuni delle aree svantaggiate del Friuli-Venezia Giulia.

La cooperativa può inoltre svolgere tutte le attività complementari e funzionali al perseguimento delle proprie finalità sociali, comprese attività di consulenza, progettazione e gestione di servizi per conto proprio o di terzi, nonché partecipare a bandi e appalti a livello locale, nazionale e internazionale.

Le tappe della nostra storia

1997 - fondazione in qualità di cooperativa di produzione lavoro

2011 - trasformazione in cooperativa sociale di tipo A

2017 - acquisizione Melius srl - Impresa sociale

2017 - prima edizione Innovalp

Fondata nel 1997, **Cramars Società Cooperativa Sociale** affonda le proprie radici nell'area montana del Friuli-Venezia Giulia, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle risorse umane e la valorizzazione dei territori marginali. La sua missione si esprime attraverso l'ideazione e la realizzazione di percorsi formativi, progetti di innovazione sociale e iniziative di sviluppo locale, pensati per generare un impatto tangibile sulle comunità e sulle persone.

Nel corso del 2024, la cooperativa ha consolidato il proprio ruolo strategico lungo quattro direttrici di intervento prioritario:

- **Formazione professionale e continua**, rivolta in particolare a giovani, disoccupati e lavoratori in transizione;
- **Orientamento e accompagnamento al lavoro**, attraverso tirocini, laboratori esperienziali e percorsi personalizzati;

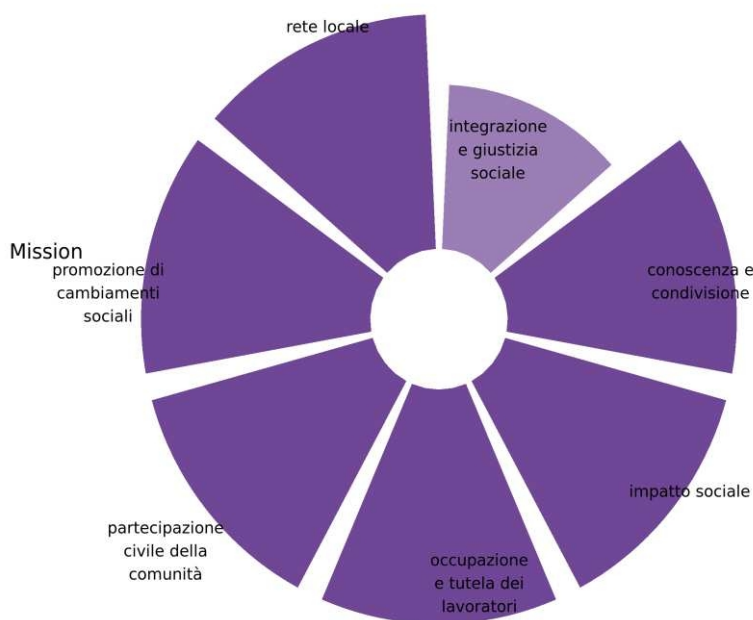
- **Empowerment di comunità e attivazione dei territori**, mediante processi partecipativi e rigenerativi;
- **Progettazione europea e cooperazione transfrontaliera**, con un focus su innovazione sociale, inclusione e sostenibilità.

L'azione di Cramars si fonda su un approccio cooperativo e sul design territoriale: ogni intervento viene co-progettato insieme a enti locali, imprese, scuole e altri attori delle comunità, per rispondere in modo condiviso e concreto ai bisogni emergenti.

L'esperienza maturata nel campo della formazione – anche in settori strategici come quello **sociosanitario** – si arricchisce costantemente attraverso nuove sperimentazioni, come i percorsi di cittadinanza attiva nelle scuole, i **training residenziali per giovani** e gli **Open Talk pubblici**, dedicati a temi centrali per il futuro delle aree interne.

Accreditata presso la Regione Friuli Venezia Giulia e certificata ISO 9001, la cooperativa promuove una cultura del lavoro orientata alla **qualità**, alla **prossimità** e a una **visione sistemica dello sviluppo locale**.

Nel 2024, Cramars ha proseguito con determinazione nella ricerca di nuove opportunità, in Italia e in Europa, con l'obiettivo di generare valore nei territori più fragili, rafforzando reti, competenze e prospettive per chi li abita.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale.

Nel triennio più recente, e in particolare nel corso del 2024, **Cramars ha rafforzato il proprio ruolo come attore chiave nei processi di sviluppo locale e innovazione sociale**, adottando una strategia orientata alla diversificazione degli ambiti di intervento, alla costruzione di alleanze strategiche e alla generazione di impatto.

Una tappa fondamentale di questo percorso è stata la rinnovata edizione del **Festival INNOVALP** nel 2023, che ha rappresentato un punto di svolta per strutturare una visione di lungo periodo. L'iniziativa ha portato alla costituzione di un **Comitato Scientifico**, composto da rappresentanti di enti e università del Nord Italia, e alla nascita della **Scuola Residenziale Estiva sull'Innovazione Sociale**, un'esperienza formativa e progettuale attiva anche nel 2024 e già programmata fino al 2025. L'edizione 2024/2025 di Innovalp si occupa del tema "Montagne produttive" ed ha visto attività svolgersi in tutto l'arco alpino italiano e lungo gli Appennini. Questo nuovo assetto ha prodotto risultati significativi in termini di coinvolgimento giovanile, scambio di buone pratiche e attivazione di progettualità sul campo.

In linea con l'obiettivo di **ampliare le fonti di finanziamento e diversificare gli ambiti di azione**, la cooperativa ha avviato nuove collaborazioni con **fondazioni bancarie** e **partner istituzionali**, con particolare attenzione a iniziative volte a promuovere **l'empowerment femminile** e a contrastare le disuguaglianze nelle aree più periferiche del Friuli-Venezia Giulia.

Tra le priorità strategiche si conferma l'investimento nella **progettazione partecipata** e nel **co-design di comunità**, supportati da un dialogo costante con **atenei e centri di ricerca**, anche a livello nazionale ed extra-regionale. Questa sinergia contribuisce a rafforzare l'approccio metodologico della cooperativa e ad arricchire le competenze del team di lavoro.

Il 2024 ha segnato anche un'importante apertura verso il mondo scolastico, con l'attivazione di **percorsi di innovazione sociale e partecipativa nelle scuole secondarie di secondo grado**, nell'ambito del programma **INNOVALP per le Scuole**. In questi percorsi, i giovani sono stati protagonisti attivi nell'elaborazione di visioni e proposte per il futuro delle aree montane.

Tutti questi interventi, guidati da una costante attenzione alla **qualità**, alla **prossimità** e alla **sostenibilità**, contribuiscono alla costruzione di un **modello cooperativo solido e rigenerativo**, capace di rispondere in modo efficace ai bisogni locali e di generare valore sociale duraturo.

MELIUS SRL – IMPRESA SOCIALE

MELIUS SRL è un'impresa sociale e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di attività culturali ed artistiche con finalità ricreativa.

Carta di identità della impresa sociale

Nome dell'ente	Melius srl - impresa sociale
Forma giuridica	Impresa sociale SRL
Codice Fiscale/P. Iva	02669071207
Sede Legale	via della Cooperativa 11, Tolmezzo

Melius srl – Impresa Sociale promuove lo **sviluppo locale** facendo leva su fattori strategici quali la cultura, l'arte, la creatività e il **coinvolgimento attivo delle comunità**. Attraverso una visione integrata e partecipativa, l'impresa intende generare valore condiviso nei territori in cui opera, con particolare attenzione alle aree interne.

Accanto alle attività principali di interesse generale, Melius affianca **azioni strumentali e complementari**, supportando soggetti privati del territorio, in particolare nel settore delle produzioni **agroalimentari e artigianali**, favorendone la valorizzazione e la connessione con le risorse locali – materiali e immateriali.

I servizi e le iniziative promosse rispecchiano le finalità previste dallo Statuto dell'impresa sociale, che ne definisce chiaramente il mandato: **promuovere la cultura, valorizzare le risorse territoriali, sostenere l'innovazione sociale e contribuire allo sviluppo locale attraverso percorsi di apprendimento, consapevolezza e co-progettazione con le comunità**.

Le attuali aree di intervento sono l'espressione di una **motivazione pro-sociale** che caratterizza Melius fin dalla sua costituzione. Nata nel 2006, l'impresa si è inizialmente focalizzata sulla **progettazione europea**, con un'attenzione particolare alle tematiche del lavoro, dell'apprendimento permanente, delle competenze e dello sviluppo delle aree interne. A partire dal 2019, ha ampliato il proprio raggio d'azione, investendo su **progetti culturali e percorsi di innovazione sociale e rigenerazione territoriale**, facendo uso di metodologie partecipative e strumenti di **animazione di comunità**.

Oggi Melius si propone come soggetto capace di facilitare **processi di cambiamento** e attivazione nei contesti locali, lavorando in sinergia con enti pubblici, imprese e cittadini per la costruzione di una cultura del territorio dinamica, accessibile e sostenibile.

Le tappe della nostra storia

2006 - QAREER Quality Assurance of Career Services in Higher Education, co-finanziato dall'Unione Europea nel quadro del programma di apprendimento permanente

2009 - DIOGENES co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del nuovo Programma di Apprendimento Permanente 2007-2013 (Lifelong Learning Programme), programma Leonardo da Vinci, Trasferimento di innovazione. La durata del progetto è stata di 2 anni (2007 – 2009).

2021 - Progetto "Dante in Carnia" che si è proposto la lettura integrale ed itinerante dei 100 Canti delle 3 «cantiche» della Divina Commedia, dal vivo in luoghi simbolici della Carnia ed in sede fissa, e attraverso il coinvolgimento di cittadini, appassionati e giovani. Si tratta di diffondere un'opera che è parte costitutiva dell'identità nazionale e può ulteriormente favorire la conoscenza di processi storici, la comprensione del valore della lingua come vettore nella stessa costruzione dell'identità locale e della rappresentanza sociale

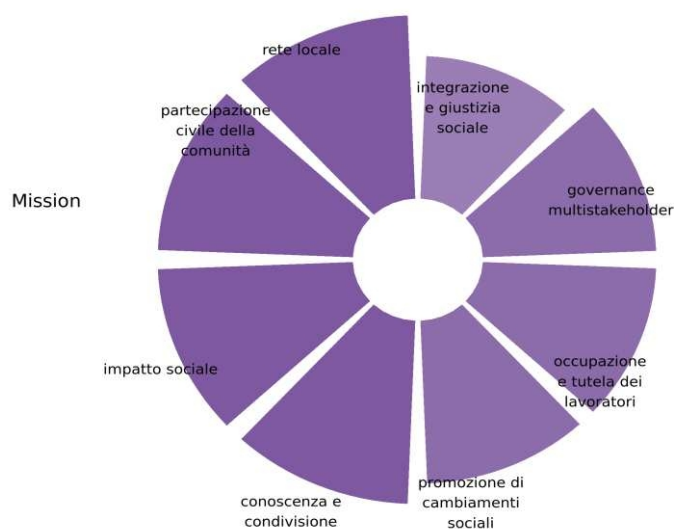
2023 - Progetto "Materiis" che ha messo in relazione le arti tecniche del mondo manifatturiero (legno, tessuto, marmo) e quello delle arti performative per dare vita ad un processo di contaminazione reciproca all'interno di un'atmosfera creativa fruibile, tramite l'arte della musica, della danza e del teatro che assegnano valore al mondo produttivo

2024 - Progetto "La Forza delle Parole" attraverso il coinvolgimento degli studenti del territorio, del Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e sociale dell'Università degli Studi di Udine, alcune comunità locali che hanno permesso l'emersione "parole" capaci di corrispondere ai sentimenti, bisogni e aspettative delle persone e della Carnia

Una storia che si rinnova costantemente attraverso la ridefinizione degli obiettivi organizzativi e della missione che l'impresa si è data. **Melius srl – Impresa Sociale** orienta le proprie attività e progettualità verso le **comunità locali** e le diverse componenti che le animano, promuovendo percorsi inclusivi e generativi di valore.

L'azione dell'impresa coinvolge **le istituzioni**, anche con l'obiettivo di co-definire **output e outcome** rilevanti; **i giovani**, attraverso laboratori nelle scuole e attività artistiche partecipative; **le imprese del territorio**, in particolare quelle attive nei settori **agricolo, agroalimentare, artigianale e artistico**.

Attraverso questo approccio multidimensionale e dialogico, Melius consolida il proprio ruolo di facilitatore di **processi locali di sviluppo sostenibile**, basati sulla cultura, sull'innovazione sociale e sulla cooperazione tra attori eterogenei.



Alla luce degli elementi identitari e delle finalità trasversali che caratterizzano **Melius srl – Impresa Sociale**, nel corso dell'ultimo triennio l'attività si è orientata verso alcuni **obiettivi strategici prioritari**, di cui si darà rendicontazione nel presente bilancio sociale.

La società ha perseguito con coerenza la propria missione, proponendosi come agente di **sviluppo locale** per le comunità e i territori in cui opera, facendo leva principalmente sulla **cultura** e sulla **valorizzazione delle risorse locali**, sia materiali che immateriali. Questo approccio si è tradotto nell'utilizzo di strumenti e metodologie proprie dell'**innovazione sociale**, con l'obiettivo di generare **apprendimento**, promuovere **consapevolezza diffusa**, stimolare **immaginazione collettiva** e facilitare processi di **convergenza e co-progettazione** con i diversi attori del territorio.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

GRAMARS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Essere una cooperativa sociale significa, innanzitutto, essere un'organizzazione composta da persone, in cui ogni socio esercita un potere decisionale paritario. Questo principio di democraticità rappresenta il fondamento del modello cooperativo e ne orienta in modo sostanziale il funzionamento.

La struttura di governo della cooperativa, insieme ai suoi meccanismi di rappresentanza e amministrazione, riflette questa natura partecipativa. Presentarne l'organizzazione interna permette di comprendere appieno il carattere sociale dell'azione di Gramars e di evidenziare il livello di coinvolgimento attivo dei diversi portatori di interesse che interagiscono con l'ente.

Attraverso una governance condivisa, trasparente e responsabile, la cooperativa assicura che le scelte strategiche e operative siano il frutto di un confronto aperto, capace di valorizzare punti di vista plurali e rispondere in modo coerente alle esigenze dei territori e delle persone.

GOVERNARE LA COOPERATIVA

Soci	16
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	58.82%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	14

I compiti dell'**Assemblea dei soci** e del **Consiglio di Amministrazione** sono definiti nello Statuto e nel Regolamento della cooperativa. In base a quanto previsto, la cooperativa può essere amministrata alternativamente da un **amministratore unico**, scelto tra i soci cooperatori, oppure da un **consiglio di amministrazione** composto da un minimo di due a un massimo di nove membri, come deliberato dall'Assemblea in sede di nomina.

Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, è prevista la possibilità che alcuni membri siano soggetti non soci, a condizione che la maggioranza assoluta del CdA sia composta da soci cooperatori. Gli amministratori restano in carica per il periodo stabilito al momento della nomina, comunque non oltre l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica. L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026.

Il Consiglio di Amministrazione – o, se nominato, l'amministratore unico – detiene tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della cooperativa. In sede di nomina, l'Assemblea può indicare specifici limiti ai poteri conferiti. È inoltre possibile delegare specifiche funzioni a singoli consiglieri o a un comitato esecutivo, definendo con precisione contenuti, limiti e modalità di esercizio della delega.

Restano comunque esclusi dalla delega i poteri espressamente indicati dall'art. 2475, comma 5, del Codice Civile, così come le decisioni relative all'ammissione, al recesso e all'esclusione dei soci. Il Consiglio di Amministrazione è tenuto a deliberare in forma collegiale nei casi riguardanti la **remunerazione della prestazione mutualistica**, la **cessione o l'acquisizione di aziende o rami d'azienda**, nonché la **costituzione o acquisizione di partecipazioni rilevanti in altre società**.

La rappresentanza legale della cooperativa spetta all'amministratore unico o, nel caso di nomina del consiglio, al presidente, al vicepresidente e agli eventuali consiglieri delegati.

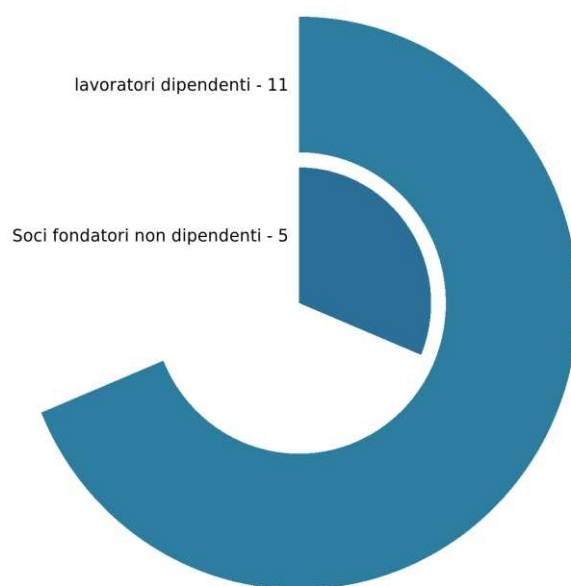
Composizione della base sociale

Al 31 dicembre 2024, **Cramars Società Cooperativa Sociale** conta **16 soci**. Nel corso dell'anno si è registrata l'uscita di un socio.

La cooperativa ha costruito nel tempo una **base sociale multi-stakeholder**, promuovendo la partecipazione attiva e inclusiva di portatori di interesse eterogenei all'interno della propria struttura democratica. Questo approccio è finalizzato a rafforzare il legame con la comunità e il territorio, garantendo che le scelte strategiche riflettano una pluralità di istanze.

Un dato significativo in tal senso riguarda il coinvolgimento dei lavoratori: **il 91,67% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è anche socio**, a conferma di un forte radicamento interno e di una governance realmente partecipata.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla **composizione della base sociale** va interpretato anche alla luce delle specificità che caratterizzano il **rapporto associativo** e delle **politiche adottate dalla cooperativa nei confronti dei propri soci**. Le modalità di **ammissione e dimissione** sono disciplinate dallo Statuto e ulteriormente dettagliate nel Regolamento interno.

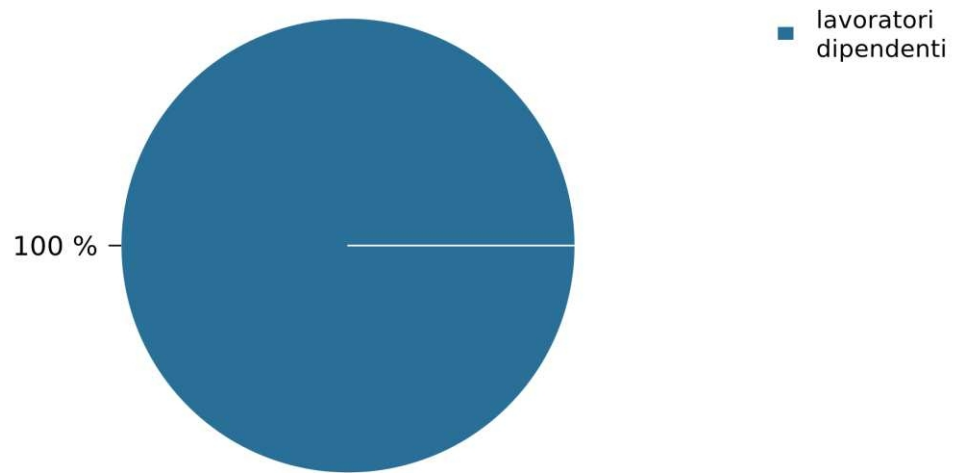
È prassi consolidata che, **con la trasformazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato**, il personale dipendente sia incoraggiato a **richiedere l'ingresso nella compagine sociale**. La domanda viene valutata dal **Consiglio di Amministrazione**, che delibera l'ammissione secondo le procedure previste. A ciascun nuovo socio viene consegnato il Regolamento della cooperativa, con l'obiettivo di garantire piena consapevolezza rispetto ai valori, ai diritti e ai doveri mutualistici che guidano la vita associativa.

Nel corso del **2024**, **Cramars ha convocato due assemblee ordinarie**. In occasione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio, il **tasso di partecipazione è stato pari al 58,82%**, mentre la **media di partecipazione alle assemblee nel triennio 2022–2024** si attesta al **66,01%**. Dati che testimoniano un livello di coinvolgimento significativo da parte della base sociale, in linea con i principi di **partecipazione democratica** propri della cooperazione.

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è attualmente composto da **5 consiglieri**. Nel 2024 si è riunito **14 volte**, registrando un **tasso medio di partecipazione del 100%**, a conferma di un forte senso di responsabilità e continuità nell'azione di governo dell'ente.

Nome e Cognome	Ruolo	Data Prima Nomina
Stefania Marcoccio	Presidente	07/02/1997
Annalisa Bonfiglioli	Vicepresidente	09/07/2021
Micaela Puppis	Consigliere	28/05/2024
Marco Candido	Consigliere	09/07/2021
Sara Danelon	Consigliere	09/07/2021

Composizione del CdA



La volontà di garantire una **democraticità reale e una socialità concreta nei processi decisionali** si riflette anche nella composizione del Consiglio di Amministrazione, in cui, al 31 dicembre 2024, **l'80% dei componenti è rappresentato da donne**. Un dato che evidenzia l'attenzione della cooperativa ai principi di **equità di genere** e di **rappresentanza inclusiva** all'interno degli organi di governance.

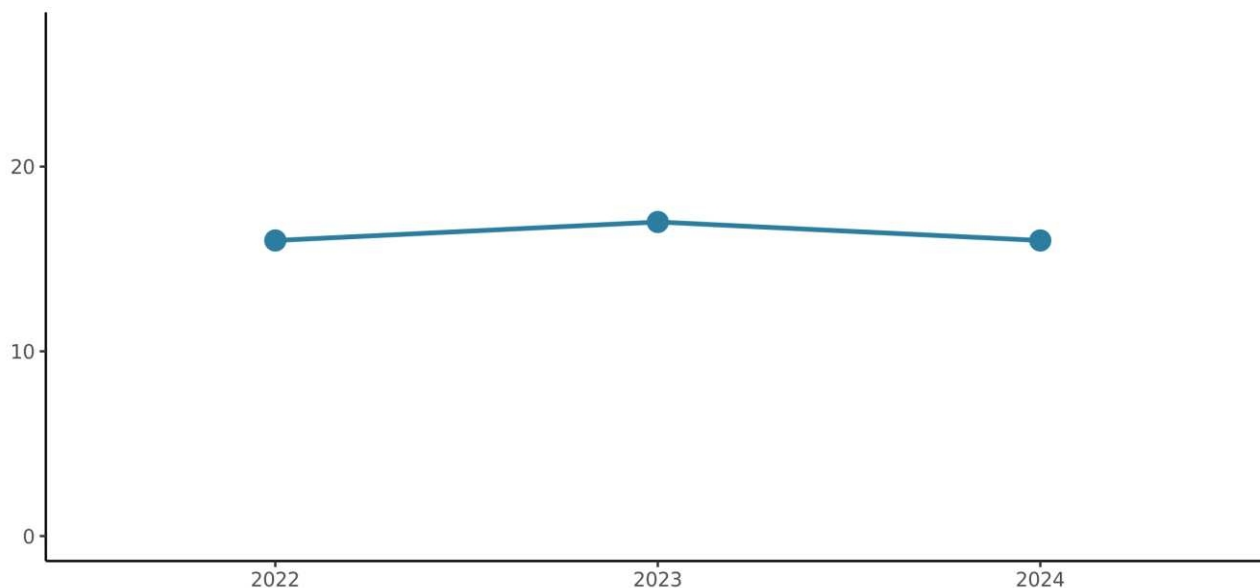
Le politiche promosse nei confronti della base sociale hanno prodotto nel tempo alcuni **risultati significativi**. Uno degli indicatori più evidenti riguarda il **turnover dei soci**. Alla sua fondazione, Cramars contava **11 soci**; oggi, come già evidenziato, la base sociale è composta da **16 soci attivi**.

Questo andamento ha determinato una composizione eterogenea per **anzianità di appartenenza**:

- il **75%** dei soci è presente in cooperativa da **oltre 15 anni**,
- mentre il **18,75%** è entrato a far parte della compagine sociale **negli ultimi 5 anni**.

Tale articolazione riflette il giusto equilibrio tra **continuità storica e ricambio generazionale**, e conferma l'efficacia delle politiche di coinvolgimento adottate, che favoriscono la **partecipazione attiva e consapevole dei lavoratori** alla vita della cooperativa.

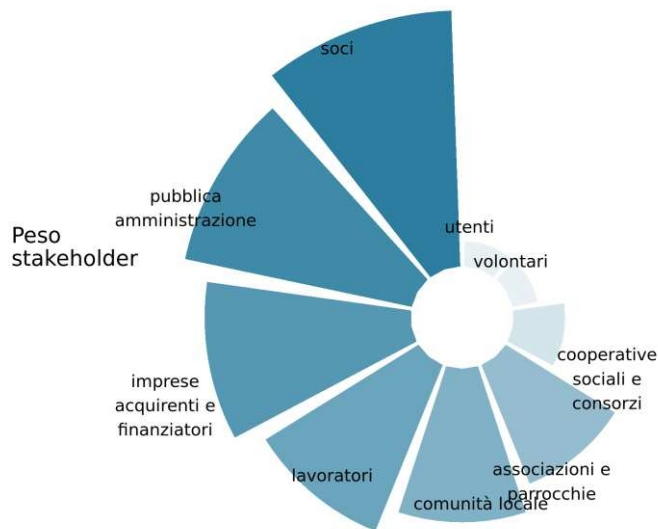
Andamento numero soci



All'interno di Cramars Società Cooperativa Sociale, non è previsto alcun compenso economico per le cariche sociali – amministratori, revisori, presidente – oltre a quanto eventualmente già percepito nell'ambito di altri ruoli operativi ricoperti all'interno della cooperativa. Questa scelta riflette una precisa impostazione valoriale, orientata alla responsabilità condivisa e alla partecipazione non strumentale alla governance dell'ente.

Gli utili generati nel corso del 2023 – ultimo esercizio chiuso e deliberato in sede di assemblea – sono stati interamente accantonati a riserva, secondo quanto previsto dallo Statuto e in coerenza con la missione sociale della cooperativa. Tale destinazione risponde alla volontà di generare valore collettivo, consolidare la struttura economico-organizzativa e investire nella crescita futura della cooperativa, anche in un'ottica generazionale e di beneficio per la collettività.

In conclusione di questa riflessione sui temi della democraticità e della rappresentanza degli interessi, è importante sottolineare che, pur riconoscendo il ruolo centrale del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, Cramars agisce con una chiara consapevolezza degli interessi e dei bisogni espressi dai diversi **stakeholder** con cui si relaziona. La cooperativa si impegna infatti a mantenere un dialogo aperto e continuo con i portatori di interesse, integrando le loro istanze nella definizione delle priorità strategiche e nella progettazione delle attività.



Le modalità di coinvolgimento dei lavoratori all'interno di Cramars sono articolate e consolidate, rispecchiando l'impostazione partecipativa che caratterizza l'agire cooperativo. La cooperativa promuove attivamente la partecipazione del personale a momenti di co-progettazione, stimolando l'elaborazione di nuove idee e proposte per lo sviluppo di servizi e interventi operativi. I lavoratori sono coinvolti anche nei processi decisionali e nella pianificazione delle attività, attraverso forme strutturate e riconosciute di confronto.

Sono previsti inoltre momenti di discussione formale e spazi di rappresentanza interna, che facilitano la raccolta di idee e il dialogo continuo tra il gruppo di lavoro e la governance. Questa attenzione al coinvolgimento interno rappresenta una leva fondamentale per alimentare la qualità dei servizi, la motivazione dei lavoratori e il senso di appartenenza organizzativa.

Anche i beneficiari dei servizi sono parte attiva di questa dinamica partecipativa: la cooperativa adotta pratiche orientate all'ascolto degli utenti, attraverso strumenti di rilevazione delle preferenze, dei bisogni e delle proposte, in un'ottica di miglioramento continuo e di costruzione condivisa dell'offerta.

Risulta invece ancora in via di sviluppo un coinvolgimento sistematico degli altri stakeholder esterni (istituzioni, imprese, comunità locali). Pur essendo presenti collaborazioni e relazioni operative con diversi attori del territorio, non sono ancora state formalizzate procedure o dispositivi strutturati per l'ascolto e l'inclusione continuativa di tali portatori di interesse nei processi decisionali della cooperativa.

MELIUS SRL – Impresa Sociale

Governance e rappresentanza

La governance rappresenta la seconda dimensione fondamentale attraverso cui raccontare e analizzare il profilo identitario di Melius srl – Impresa Sociale.

Al 31 dicembre 2024, la base sociale dell'impresa è costituita da un'organizzazione privata non profit, a conferma della natura istituzionale e della vocazione pubblica del soggetto.

Nel corso del 2024, Melius ha convocato un'assemblea ordinaria, con una partecipazione del 100%, in linea con la media di partecipazione registrata nel triennio (2022–2024), anch'essa pari al 100%. Questo dato evidenzia un alto livello di coinvolgimento e presidio nella gestione democratica dell'impresa.

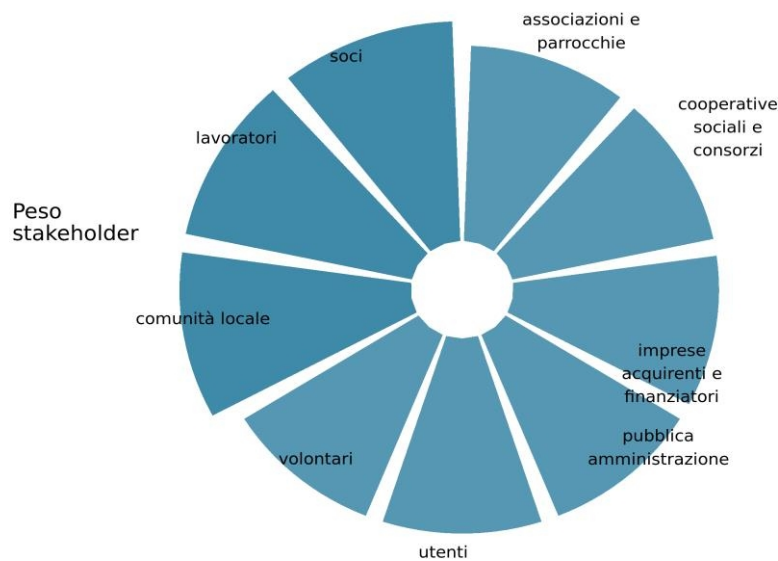
I compiti e le responsabilità dell'Assemblea dei soci e dell'organo amministrativo sono definiti all'interno dello Statuto e del Regolamento interno.

La carica di Amministratore Unico è attualmente ricoperta da Maurizio Ionico, collaboratore dell'impresa sociale, nominato in data 10 febbraio 2020 e in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Due indicatori economici consentono di descrivere in modo concreto l'approccio adottato in tema di governance e gestione degli interessi collettivi:

- da un lato, l'impresa riconosce compensi economici per alcune cariche istituzionali: nel 2024 sono stati erogati 15.400 euro per gli amministratori e 2.082,10 euro per altre figure con incarichi di revisore;
- dall'altro, gli utili generati nel 2023 (ultimo esercizio chiuso disponibile) sono stati interamente accantonati a riserve, con l'obiettivo di rafforzare la sostenibilità economica dell'impresa e favorirne lo sviluppo futuro, anche in una prospettiva generazionale e di beneficio per la collettività.

A conclusione di questa riflessione sulla democraticità e rappresentanza, è importante sottolineare che, pur nel rispetto del ruolo centrale del socio unico e degli organi di governo nel processo decisionale, Melius opera con una chiara consapevolezza degli interessi degli stakeholder con cui si relaziona. L'impresa sociale agisce quotidianamente nel tentativo di integrare queste istanze nella definizione delle strategie e nell'attuazione delle proprie attività, rafforzando così la propria legittimazione sociale e la coerenza con le finalità statutarie.



Melius srl – Impresa Sociale adotta modalità articolate e strutturate di **coinvolgimento degli stakeholder**, con particolare attenzione ai **collaboratori**, ai **beneficiari dei servizi** e agli **altri attori del territorio**.

Le modalità di coinvolgimento sono **eterogenee e consolidate**. L'impresa sociale promuove la **partecipazione attiva** attraverso momenti di **co-progettazione**, finalizzati all'ideazione di nuovi interventi e all'implementazione di idee progettuali nei servizi operativi.

Accanto a ciò, Melius favorisce la **partecipazione dei beneficiari dei servizi**, attivando meccanismi di **ascolto e raccolta di proposte**, utili a intercettare preferenze, bisogni e suggerimenti, in un'ottica di miglioramento continuo e personalizzazione degli interventi.

Particolare attenzione è riservata anche al **coinvolgimento degli altri portatori di interesse** – istituzioni, enti del terzo settore, imprese locali, comunità –, che vengono coinvolti in **percorsi di co-progettazione**, confronto e pianificazione. Le attività si sviluppano sia attraverso **strumenti strutturati** (tavoli tematici, incontri pubblici, gruppi di lavoro), sia mediante **modalità informali**, favorendo una comunicazione fluida e una relazione continuativa, anche al di fuori dei momenti programmati.

Questo approccio inclusivo e aperto, fondato sull'ascolto e sulla condivisione, contribuisce a rafforzare la **legittimità sociale** dell'impresa e a garantire una **coerenza tra missione, azioni e impatto generato**.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori e collaboratori che anche nel 2024 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Cramars.

Risorse Umane Nell'anno

Lavoratori ordinari	24
Collaboratori	48

Le persone che operano all'interno di **Cramars Società Cooperativa Sociale** sono inserite in un **organigramma definito**, che prevede **aree funzionali, ruoli e responsabilità chiaramente identificati**.

La cooperativa è guidata da un **Consiglio di Amministrazione**, al cui interno la **Presidente** svolge anche il ruolo di **direttrice dei lavori**, garantendo un presidio costante sia strategico che operativo.

L'organizzazione si articola in **quattro principali sezioni operative**:

- **Formazione**
- **Progetti speciali**
- **Amministrazione**
- **Segreteria**

Ciascuna sezione è coordinata da un **referente responsabile**, che riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione, favorendo così un dialogo continuo tra livelli operativi e direzione strategica e assicurando coerenza e efficacia nell'attuazione delle attività.

I dipendenti

Al 31 dicembre 2024, Cramars Società Cooperativa Sociale impiegava 22 lavoratori dipendenti, di cui:

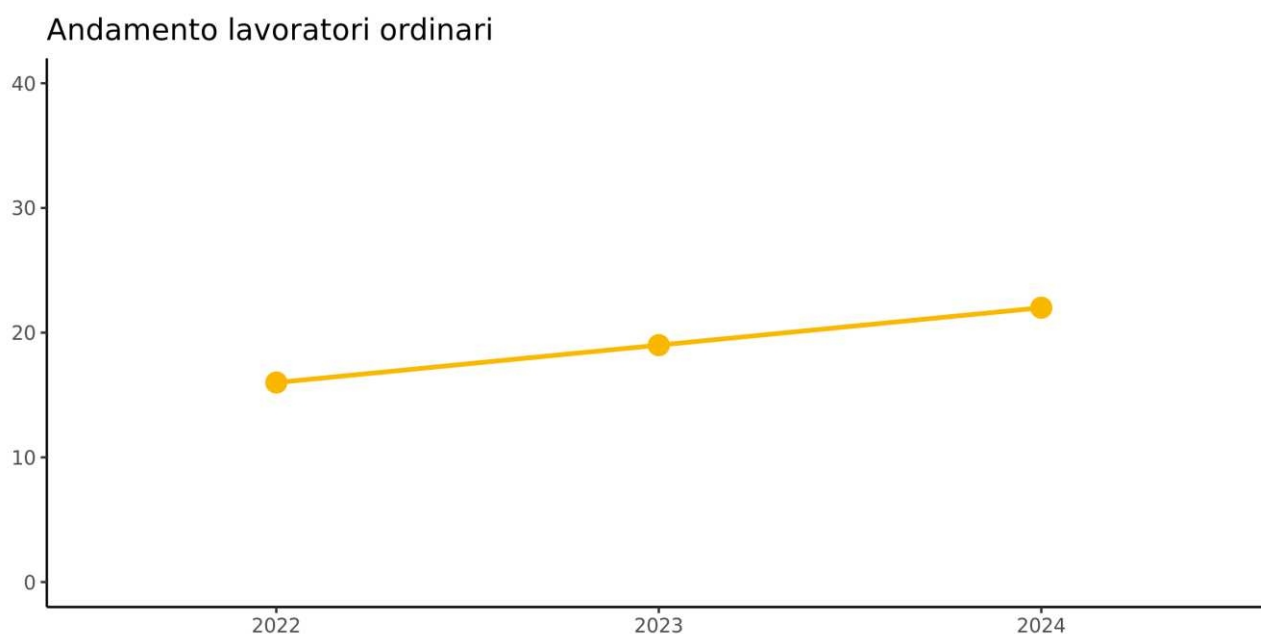
- 54,55% con contratto a tempo indeterminato
- 45,45% con contratto a tempo determinato

Nel corso dell'anno si è registrato un saldo occupazionale positivo, con 10 nuovi ingressi e 7 uscite. Da segnalare, inoltre, il passaggio di un lavoratore da un contratto flessibile a un

contratto a tempo indeterminato, a conferma dell'impegno della cooperativa nella stabilizzazione e valorizzazione del personale.

Nel 2024 il numero complessivo delle posizioni lavorative attivate è stato pari a 29 unità, corrispondenti a 15,59 Unità Lavorative Annue (ULA), parametro che misura l'equivalente a tempo pieno del lavoro prestato nell'anno.

Questo dato conferma il ruolo della cooperativa come attore occupazionale significativo nel territorio, attento alla qualità del lavoro, alla continuità dei rapporti e alla responsabilità sociale verso i propri collaboratori.



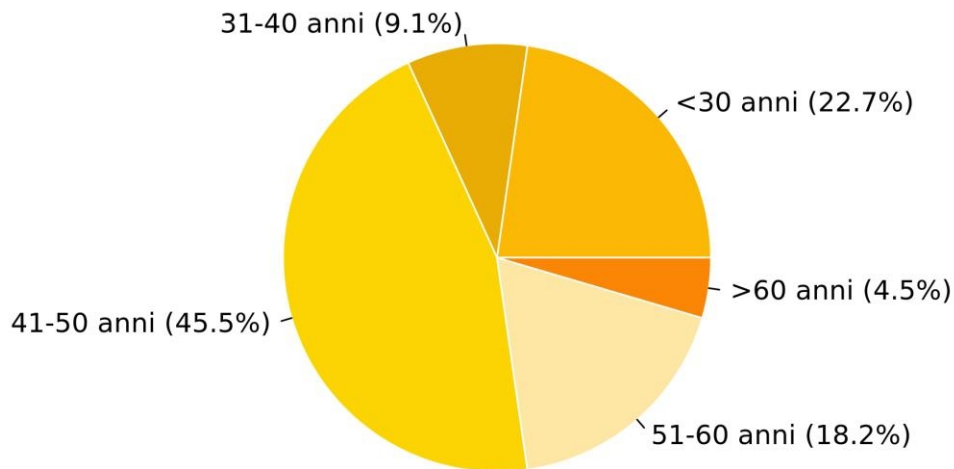
L'analisi dei tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti di Cramars Società Cooperativa Sociale evidenzia l'impatto occupazionale positivo esercitato dalla cooperativa sul territorio, con particolare attenzione all'inclusione di diverse fasce di popolazione.

Al 31 dicembre 2024:

- la presenza femminile tra i dipendenti raggiunge l'86,36%, a testimonianza di un ambiente di lavoro fortemente caratterizzato dalla partecipazione delle donne;
- i giovani fino a 30 anni rappresentano il 22,73% del personale;
- una percentuale analoga (22,73%) è costituita da lavoratori con più di 50 anni.

Questi dati confermano la capacità della cooperativa di offrire opportunità occupazionali diversificate, valorizzando il contributo di lavoratori e lavoratrici appartenenti a fasce generazionali differenti, e contribuendo alla coesione sociale attraverso un impiego equo e inclusivo.

Composizione per età



Cramars Società Cooperativa Sociale genera occupazione con un forte **radicamento territoriale**: al 31 dicembre 2024, **l'81,81% dei lavoratori risiede nella stessa provincia** in cui ha sede la cooperativa, mentre **il 13,64% risiede nel medesimo comune**. Questo dato conferma l'impegno della cooperativa nel **valorizzare le competenze locali** e contribuire allo sviluppo del territorio in cui opera.

La composizione dei profili professionali evidenzia una significativa **eterogeneità di competenze** e un livello elevato di **qualificazione**, in linea con la **qualità richiesta dai servizi** erogati. Dal punto di vista del titolo di studio, i dipendenti si suddividono in:

- **9 lavoratori diplomati**
- **13 lavoratori laureati**

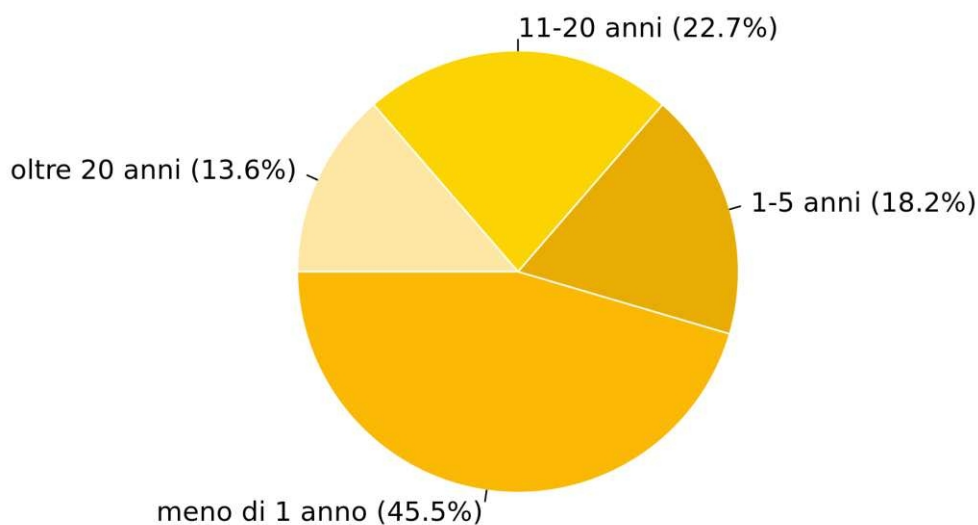
Per quanto riguarda la **classificazione dei ruoli**, al 31 dicembre 2024 la cooperativa conta:

- **13 impiegati**
- **1 direttore**
- **8 lavoratori con altri ruoli** (es. tecnici, operatori di progetto, tutor, collaboratori operativi)

Questi dati riflettono una **struttura organizzativa articolata**, capace di integrare diverse competenze e professionalità, a supporto di un'offerta formativa e progettuale solida e qualificata.

Infine, l'analisi dei **livelli di fidelizzazione** mostra un buon grado di stabilità e continuità nel rapporto di lavoro: **il 36,36% dei dipendenti è in cooperativa da oltre 5 anni**, con **3 lavoratori presenti da più di 20 anni**. Si tratta di un segnale importante di **coerenza valoriale, motivazione interna e riconoscimento della cooperativa come luogo affidabile di lavoro e crescita professionale**.

Anzianità di servizio



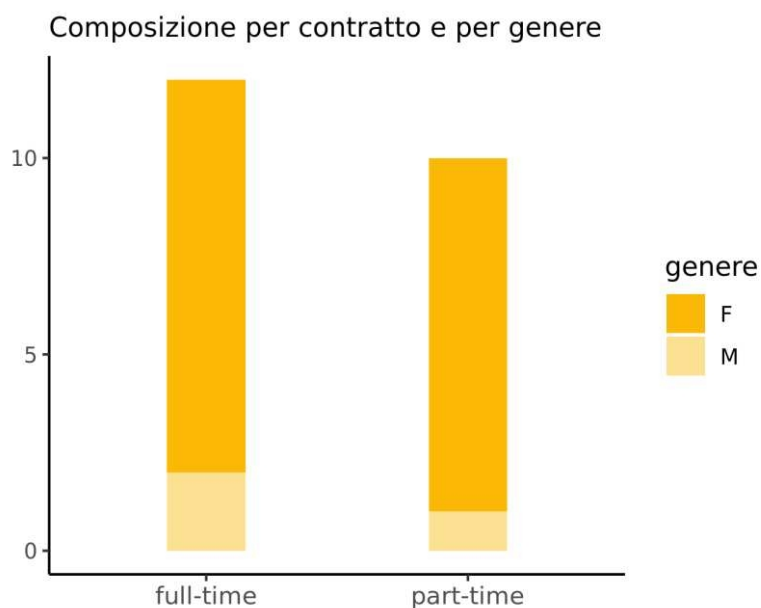
L'analisi delle **caratteristiche contrattuali** del personale fornisce indicazioni utili sugli **inquadramenti**, sulle **modalità di valorizzazione delle persone** e sui livelli di **flessibilità** che la cooperativa è in grado di offrire, mettendo in evidenza sia gli elementi di **qualità del lavoro**, sia eventuali margini di miglioramento nella gestione delle risorse umane.

Per quanto riguarda la **flessibilità oraria**, al 31 dicembre 2024:

- **il 54,55% dei lavoratori** è assunto con un **contratto a tempo pieno (full-time)**
- **10 lavoratori** sono invece impiegati con **contratto part-time**, pari al **45,45% del totale**
- tra questi, **1 contratto part-time è stato richiesto o accettato** per esigenze di **conciliazione vita-lavoro**

È importante sottolineare che **la cooperativa ha soddisfatto tutte le richieste di part-time pervenute dai dipendenti**, dimostrando **attenzione alle esigenze personali e familiari** dei propri lavoratori e capacità di adattamento organizzativo.

Questi dati evidenziano un approccio improntato alla **flessibilità sostenibile**, orientato a **favorire il benessere delle persone**, a promuovere l'equilibrio tra tempi di vita e tempi di lavoro e a rafforzare il senso di appartenenza e motivazione del personale.



In coerenza con la natura eterogenea dei servizi erogati e con la diversificata formazione del personale, i lavoratori di Cramars Società Cooperativa Sociale sono inquadrati in ruoli e livelli salariali differenti, riflettendo la complessità e la varietà delle competenze richieste. Un dato significativo riguarda la composizione di genere nei ruoli di responsabilità: l'80% di tali posizioni è attualmente ricoperto da donne, confermando l'attenzione della cooperativa alla valorizzazione del talento femminile anche nelle posizioni apicali.

Per quanto riguarda la contrattualistica, Cramars applica ai propri lavoratori contratti collettivi diversi, in funzione delle specifiche attività svolte:

- il Contratto Collettivo Nazionale del Terziario – Commercio è quello prevalentemente applicato, in relazione alla natura dei servizi gestiti;
- il Contratto Scuole Private Laiche viene invece adottato per le esperte linguistiche impiegate nelle attività scolastiche, in particolare presso le scuole primarie e secondarie.

Questa scelta riflette la volontà della cooperativa di adeguare il trattamento contrattuale alle caratteristiche delle prestazioni erogate, nel rispetto delle normative vigenti e con l'obiettivo di garantire correttezza, trasparenza e coerenza retributiva.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	71.627,92 €	71.627,92 €
Coordinatore/responsabile/professionista	64.642,9 €	29.229,76 €
Lavoratore qualificato/specializzato	25.841,2 €	24.105,76 €

Valorizzare il lavoro e il contributo delle persone che operano nella cooperativa significa anche garantire strumenti di incentivazione, economici e non, che incidono positivamente sulla qualità del lavoro e sul benessere organizzativo.

Dal punto di vista economico, oltre al trattamento retributivo previsto dal contratto, Cramars riconosce la possibilità di accedere a servizi integrativi, tra cui:

- anticipi sullo stipendio;
- anticipi eccezionali sul Trattamento di Fine Rapporto (TFR);
- ulteriori incentivi e benefit non erogati nel 2024 ma previsti per l'anno 2025, in coerenza con le politiche di valorizzazione e sostenibilità economica dell'organizzazione.

Tra i benefit indiretti, un elemento rilevante è rappresentato dalla flessibilità organizzativa, che la cooperativa promuove attivamente, compatibilmente con le esigenze di servizio. I lavoratori possono usufruire di orari flessibili in entrata, uscita e nella pausa pranzo, nonché della possibilità di svolgere attività in modalità smart working o telelavoro.

L'accesso a queste modalità flessibili è organizzato in base alle esigenze dei gruppi di lavoro, favorendo così un equilibrio tra efficacia operativa e conciliazione vita-lavoro.

Parallelamente, Cramars investe costantemente nella formazione del personale: nel corso del 2024 sono state realizzate 200 ore di formazione, su tematiche diversificate e attraverso metodologie differenziate, a conferma dell'impegno verso lo sviluppo professionale continuo e l'aggiornamento delle competenze.

La Formazione

Ore di formazione	200
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	30%
Partecipanti a corsi di riqualificazione delle competenze	35%
Partecipanti a seminari/workshop	30%

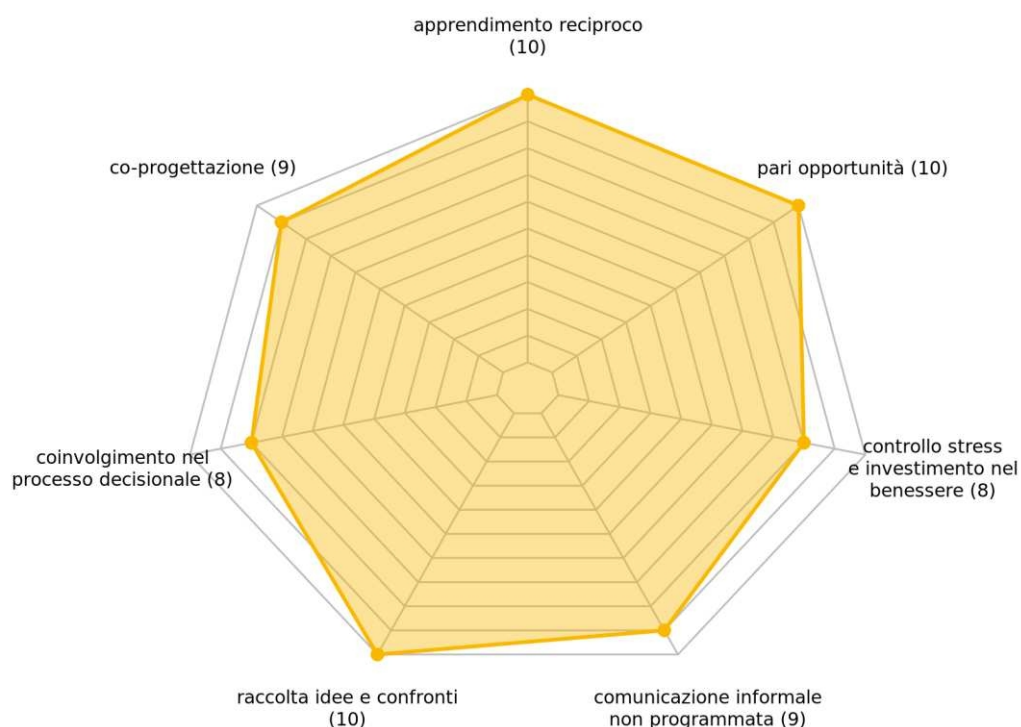
Accanto agli aspetti più legati alla gestione aziendale, un tema centrale per una cooperativa sociale è quello del coinvolgimento attivo e del benessere delle persone che vi operano.

Cramars investe con convinzione in pratiche e strumenti volti a promuovere la partecipazione dei lavoratori alla vita dell'organizzazione. In particolare, viene incentivata la presenza attiva del personale in momenti di co-progettazione, dedicati all'elaborazione di nuove idee, interventi e azioni da implementare nei servizi operativi.

Accanto a queste pratiche strutturate, la cooperativa promuove anche forme di ascolto e comunicazione informali o non programmati, ritenendole fondamentali per intercettare tempestivamente bisogni, criticità e spunti propositivi.

Un'attenzione specifica è rivolta al tema del benessere organizzativo, con azioni orientate al contenimento dello stress e alla costruzione di un ambiente lavorativo positivo, basato su fiducia, riconoscimento e cura delle relazioni. In questo senso, il benessere dei lavoratori è concepito non solo come una condizione da tutelare, ma come un fattore chiave per la qualità e l'efficacia dei servizi erogati.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei seguenti dati su salute e contenziosi.

Salute

Giorni di assenza per malattia totali	68
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	9
Ferie non godute complessive	3.28%
Massimo ferie non godute per individuo	30%

Cramars Società Cooperativa Sociale attribuisce grande importanza alla **soddisfazione e al benessere dei propri lavoratori**, riconoscendoli come fattori centrali per la qualità dei servizi e per la coesione interna.

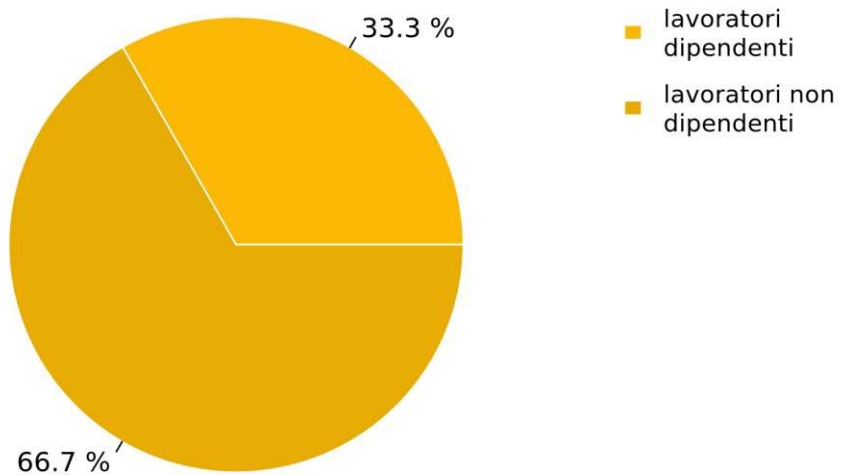
A tal fine, la cooperativa effettua monitoraggi occasionali, anche in forma formalizzata, volti a rilevare il clima organizzativo, le percezioni di benessere e gli eventuali segnali di disagio, con l'obiettivo di intervenire in modo tempestivo e costruttivo.

Nel corso del 2024, non si sono registrati contenziosi tra la cooperativa e i propri dipendenti, a conferma di un ambiente lavorativo sereno, fondato sul dialogo, sulla collaborazione e sul rispetto reciproco.

Collaboratori e professionisti

Nel corso del 2024 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Cramars ha fatto ricorso a 48 collaboratori. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 33.33%. La cooperativa ha dovuto fare un ampio ricorso a contratti flessibili utilizzati per docenti e tutor collegati all'attività primaria svolta dalla stessa ed ha avuto quindi una bassa incidenza complessiva nell'anno del lavoro a tempo indeterminato.

Peso lavoro dipendente sul totale



Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale di Melius srl – Impresa Sociale è reso possibile grazie all'impegno quotidiano di collaboratori, professionisti e volontari, che anche nel corso del 2024 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per l'attuazione delle attività e il raggiungimento dei risultati.

La qualità e l'efficacia degli interventi promossi si fondano sulla competenza, la dedizione e la condivisione di valori da parte di tutte le persone coinvolte, che contribuiscono attivamente a generare impatto e a rafforzare la missione dell'impresa sociale nei territori in cui opera.

Risorse Umane Nell'anno

Collaboratori	10
Professionisti	6
Cittadini attivi	20

Al 31 dicembre 2024, Melius srl – Impresa Sociale non impiegava lavoratori dipendenti. Le attività dell'anno sono state portate avanti grazie alla collaborazione di 10 lavoratori autonomi e 15 collaboratori, che hanno costituito l'intera forza operativa della società.

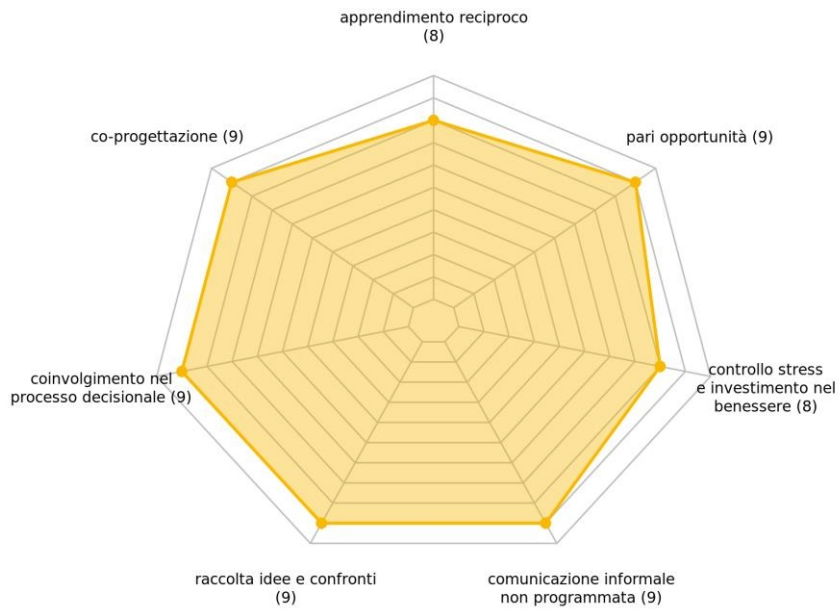
Nel contesto degli enti del Terzo Settore, il coinvolgimento attivo e il benessere delle persone che vi collaborano rappresentano dimensioni centrali. In tal senso, Melius investe in pratiche e dispositivi che favoriscano un ambiente di lavoro inclusivo, partecipativo e rispettoso delle diversità.

In particolare, la società promuove:

- la partecipazione a gruppi di lavoro fondati sul confronto, lo scambio di competenze e l'apprendimento reciproco;
- il coinvolgimento dei collaboratori in momenti di co-progettazione, per la definizione di nuove azioni, interventi e idee progettuali da integrare nei servizi operativi;
- forme di ascolto e comunicazione informali, non necessariamente programmate, che permettano di cogliere esigenze, criticità e opportunità emergenti;
- l'attenzione al contenimento dello stress e alla promozione di un clima lavorativo positivo, attraverso strategie di prevenzione e cura del benessere personale;
- l'adozione di accorgimenti e decisioni organizzative che tutelino e sostengano le pari opportunità, con particolare attenzione alla parità di genere, alla provenienza geografica e culturale e alla libertà di credo.

Questo approccio contribuisce a costruire un ambiente collaborativo, equo e rispettoso, in linea con i valori dell'impresa sociale e con gli obiettivi di impatto sociale che Melius intende perseguire.

Processi di gestione delle risorse umane



Nel 2024 20 **cittadini attivi** sono stati coinvolti nell'organizzazione di eventi e progetti ad hoc organizzati dall'impresa sociale prestando complessivamente 100 ore in tali attività di interesse sociale e comunitario.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

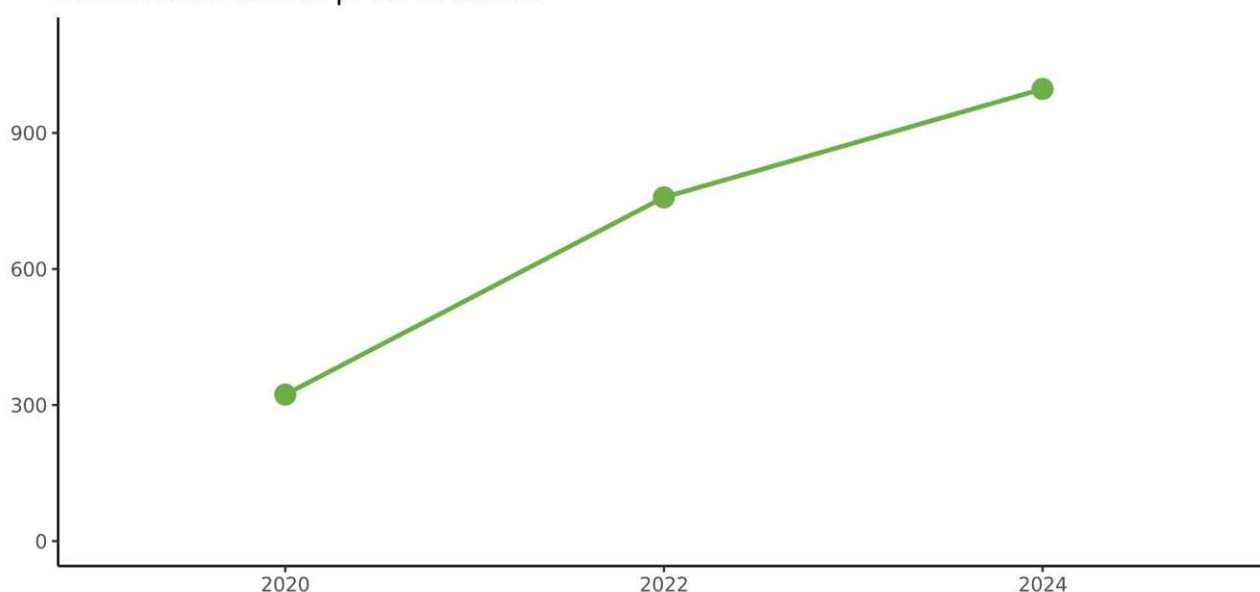
Gli obiettivi statutari e la missione organizzativa di Cramars Società Cooperativa Sociale si realizzano concretamente attraverso le attività svolte e i servizi offerti ai territori e alle persone. Rendicontare i risultati raggiunti significa, quindi, osservare in modo puntuale e trasparente l'impatto prodotto, a partire dal numero e dalla tipologia di utenti coinvolti.

Nel corso del 2024, la cooperativa ha registrato:

- 997 utenti con presa in carico o identificativo personale,
- 350 utenti beneficiari di prestazioni non soggette a presa in carico, conteggiati su base individuale.

Questi dati riflettono un'importante crescita della capacità di risposta della cooperativa, anche in termini quantitativi: dal 2020 a oggi, l'utenza complessiva è più che raddoppiata, a conferma del rafforzamento del radicamento territoriale, dell'ampliamento dell'offerta e della rilevanza crescente dei servizi erogati.

Andamento utenti presi in carico



Nel valutare l'efficacia dell'azione di Cramars Società Cooperativa Sociale, è fondamentale considerare non solo il numero di utenti raggiunti, ma anche l'impatto sul territorio e la qualità dei servizi erogati.

Nel 2024, l'analisi della provenienza geografica degli utenti evidenzia una forte incidenza locale delle attività:

- il 16% degli utenti risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa;
- il 73% proviene dalla stessa provincia;

- l'**11%** risiede fuori provincia;
- complessivamente, il 65% degli utenti vive in aree periferiche o ultraperiferiche.

Questi dati confermano che l'impatto della cooperativa è radicato nel territorio e si traduce in una relazione diretta, stabile e diffusa con le comunità locali, contribuendo in modo significativo allo sviluppo sociale e formativo delle aree interne.

Accanto alla dimensione quantitativa, Cramars pone particolare attenzione alla qualità dei servizi offerti. La cooperativa è certificata secondo la norma ISO 9001:2015, a testimonianza di un impegno strutturato e continuo verso il miglioramento dei processi organizzativi e formativi.

Promuovere qualità significa anche ascoltare e interpretare in modo dinamico i bisogni del territorio e delle persone. In tal senso, la cooperativa ha investito in azioni sistematiche di monitoraggio e analisi dei bisogni, tra cui:

- la realizzazione autonoma o in rete di indagini e ricerche sull'evoluzione dei bisogni sociali e formativi;
- la partecipazione attiva a eventi e momenti pubblici di confronto con la comunità;
- la condivisione di dati e conoscenze con altri enti del Terzo Settore;
- la pianificazione congiunta con gli enti pubblici per garantire un'offerta coerente e rispondente alle necessità reali del territorio.

Questo approccio integrato rappresenta una leva fondamentale per rafforzare l'impatto sociale e orientare l'azione della cooperativa in modo efficace, inclusivo e sostenibile.

Monitoraggio della domanda



Nel triennio 2022–2024, Cramars Società Cooperativa Sociale ha intrapreso un percorso strutturato di innovazione e miglioramento continuo dei propri servizi, con l'obiettivo di aumentare l'efficacia dell'azione sociale, rispondere con maggiore precisione ai bisogni emergenti e rafforzare la propria capacità di impatto.

In particolare, la cooperativa ha:

- rivisto i propri processi di gestione e coordinamento, rendendoli più snelli, flessibili e orientati alla collaborazione tra funzioni;
- ridefinito l'organizzazione dei gruppi di lavoro e delle équipes, al fine di garantire una maggiore coerenza tra competenze professionali e bisogni specifici dei destinatari;
- investito in tecnologie e strumenti digitali, migliorando le modalità di erogazione dei servizi, anche in ottica di accessibilità e personalizzazione;
- promosso percorsi di formazione mirata per il personale, finalizzati a introdurre nuove metodologie di lavoro e approcci pedagogici e organizzativi più rispondenti alla complessità dei contesti operativi;

- sviluppato nuovi progetti e microattività rivolti agli utenti, ampliando l'offerta e arricchendo le opportunità di partecipazione e crescita;
- attivato azioni sperimentali e innovative, che hanno rappresentato veri e propri laboratori di pratica, nei quali testare nuove soluzioni, linguaggi e modelli di intervento.

Questo investimento continuo nell'innovazione sociale, organizzativa e tecnologica si inserisce nella strategia della cooperativa volta a consolidare un modello di servizio capace di evolvere, generando valore sociale anche in contesti fragili e in trasformazione.



Nel corso del 2024, Cramars Società Cooperativa Sociale ha consolidato il proprio impegno nell'ambito dell'innovazione sociale, proseguendo con determinazione il percorso di riorganizzazione interna avviato nel 2023. In particolare, i due gruppi di lavoro attivati sono stati ulteriormente responsabilizzati e supportati in un percorso di crescita professionale, che ha portato a una gestione più efficace dei progetti, a una maggiore specializzazione operativa e a una più strutturata interazione con i partner di progetto.

Il coordinamento interno si è rivelato una leva strategica, non solo per ottimizzare le risorse – umane ed economiche – della cooperativa e della controllata Melius srl – impresa sociale senza scopo di lucro, ma anche per rafforzare l'orientamento all'impatto sociale nella progettazione territoriale.

Tra le iniziative più significative sviluppate nel 2024, merita una menzione particolare l'evoluzione del percorso INNOVALP, che ha ampliato il proprio raggio d'azione sia in termini di territori coinvolti sia di target raggiunti. Accanto alla progettazione della tradizionale Scuola Estiva di Innovazione Sociale (in programma a Moggio Udinese nel luglio 2025 e rivolta a giovani under 35 provenienti da diverse aree montane italiane), si sono affermati nuovi Open Talk pubblici, momenti di dialogo e confronto realizzati anche all'interno di eventi di rilevanza territoriale, come *Il Filo dei Sapori*. Tali incontri hanno attivato un dialogo intergenerazionale su temi cruciali come la sostenibilità, l'agricoltura multifunzionale e il passaggio generazionale nelle imprese locali, coinvolgendo attivamente istituzioni, imprenditori, scuole e cittadini.

Un'attenzione particolare è stata riservata al coinvolgimento del mondo scolastico, attraverso un ciclo di incontri partecipativi con gli istituti superiori della Carnia e del Friuli occidentale. Gli studenti sono stati protagonisti nella riflessione sui bisogni emergenti delle aree montane, proponendo visioni e idee di sviluppo locale con un significativo valore educativo e civico.

Tra gli indicatori di innovazione sociale emersi nel 2024 si segnalano:

- un aumento del numero di giovani coinvolti in percorsi di formazione e cittadinanza attiva;
- la sperimentazione di modelli formativi ibridi, che integrano workshop, testimonianze e attività sul campo;
- la costruzione di nuove reti collaborative tra scuole, enti locali e imprese del territorio;
- la nascita di project work a forte potenziale trasformativo, alcuni dei quali già in fase di implementazione, come il progetto dedicato al welfare aziendale e territoriale.

Il lavoro svolto nel corso dell'anno testimonia la capacità della cooperativa di intercettare i cambiamenti sociali e di rispondere con soluzioni concrete, inclusive e partecipate, in coerenza con la propria missione: valorizzare i territori e rafforzare le competenze delle persone che li abitano.

Un ulteriore elemento qualificante dell'approccio di Cramars è rappresentato dalla filiera di accompagnamento proposta ai propri utenti, che integra attività assistenziali con percorsi formativi, di sviluppo delle competenze e di inserimento lavorativo. In quest'ottica, la cooperativa:

- promuove l'inserimento lavorativo attraverso relazioni dirette con potenziali datori di lavoro e collaborazioni con i Centri per l'Impiego;
- propone attività formative con finalità di mantenimento, riattivazione e socializzazione, rafforzando l'autonomia e la partecipazione attiva degli utenti.

Questo approccio integrato consolida l'impegno di Cramars nel costruire opportunità concrete, con una visione sistemica e generativa del lavoro sociale.

Potenziamento Delle Abilità Lavorative Nel 2024

Nr. utenti in formazione	907
Durata media temporale dell'attività educativa occupazionale per utente (in mesi)	3
Nr. medio mensile di ore di attività occupazionale a utente	50
Nr. utenti formati anche in anni precedenti che nel 2023 hanno ottenuto un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi presso la cooperativa o altra organizzazione	54

Cramars dedica particolare attenzione alla costruzione di un'offerta di servizi non standardizzata, capace di rispondere in modo puntuale e mirato ai bisogni delle persone.

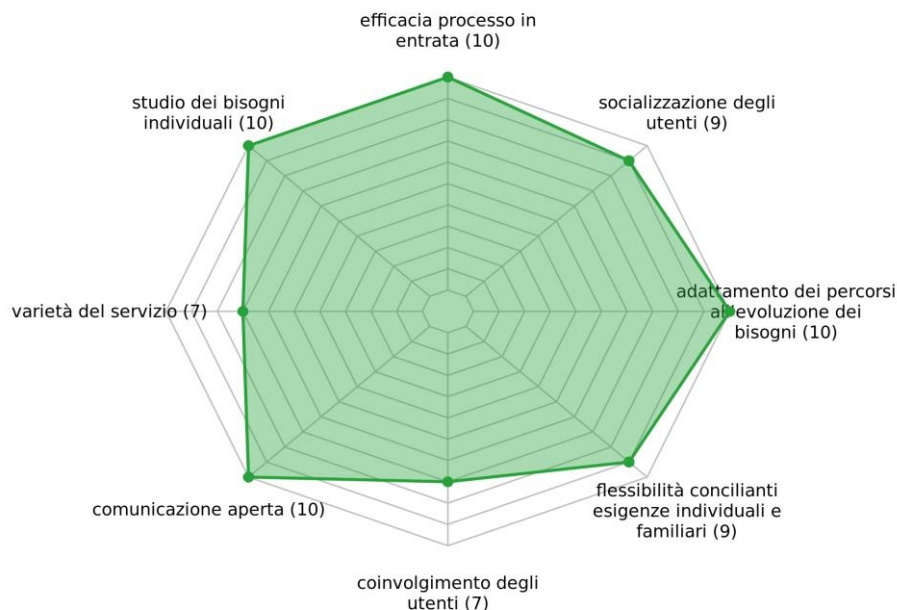
L'obiettivo è promuovere un'azione sociale di qualità, fondata sulla flessibilità, l'ascolto e l'equità.

Per questo la cooperativa ha implementato, nel tempo, azioni strutturate che favoriscono l'efficacia dei percorsi e il benessere degli utenti, tra cui:

- la cura del processo di accoglienza e presa in carico, con attenzione alla relazione, alla trasparenza e alla coerenza tra bisogni e offerta;
- lo studio dei bisogni individuali, condotto da équipe interne multidisciplinari, capaci di integrare competenze educative, formative e sociali;
- l'articolazione variegata dei servizi offerti, per adattarsi a target e contesti differenti, evitando modelli rigidi e predefiniti;
- una comunicazione aperta e continua con gli utenti, anche rispetto a eventuali cambiamenti nell'organizzazione o nella fruizione dei servizi;
- il coinvolgimento diretto degli utenti, o dei loro rappresentanti, nell'intercettazione delle preferenze, delle idee e nella co-progettazione delle attività;
- la flessibilità organizzativa, che consente di adattare tempi, modalità e contenuti alle esigenze individuali o familiari degli utenti;
- la rimodulazione tempestiva dei percorsi individuali, in risposta all'evoluzione dei bisogni della persona;
- la promozione della socializzazione, come leva di inclusione, benessere e sviluppo personale.

Tali scelte metodologiche sono coerenti con la visione di Cramars: costruire servizi su misura, capaci di generare relazioni di fiducia e impatti positivi duraturi nelle vite delle persone e nelle comunità di riferimento.

Impatto sugli utenti



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e familiari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2024.

Lo Sportello Informagiovani della Carnia

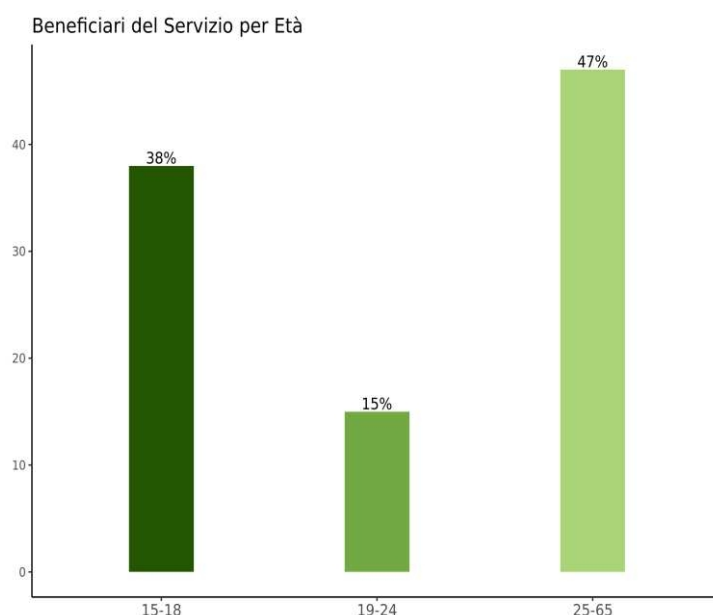
Lo Sportello Informagiovani della Carnia rappresenta un presidio stabile di orientamento scolastico, formativo e lavorativo, rivolto a giovani e adulti dell'area dell'Alto Friuli.

Il servizio offre supporto informativo e consulenziale per accompagnare l'utenza nella definizione di percorsi educativi e professionali, contribuendo così a rafforzare l'autonomia delle persone e a contrastare fenomeni di dispersione e inattività.

Nel 2024, il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività è stato coperto attraverso convenzioni con la pubblica amministrazione, a testimonianza della rilevanza pubblica e dell'impatto territoriale riconosciuto al servizio.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)
Beneficiari totali	104
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	1
Ore di lavoro dedicate	416
Entrate dal servizio	15.506,1 €



Servizi di comunità

Tra i principali eventi e servizi di comunità promossi nel 2024, si segnala in particolare l'iniziativa "Vieni a vivere e lavorare in montagna", sostenuta da Fondazione Friuli. Il progetto ha permesso a Cramars di operare a stretto contatto con le comunità di sette Comuni delle Aree Interne del Friuli Venezia Giulia – Resia, Resiutta, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Stregna, Savogna e Corno di Rosà – contribuendo ad attivare e valorizzare il tessuto sociale locale.

Attraverso l'animazione di gruppi territoriali denominati *Comunità Accoglienti*, la cooperativa ha promosso pratiche di accoglienza attiva, riflessione collettiva e partecipazione, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita nei piccoli Comuni montani e di renderli luoghi più attrattivi e vivibili anche per potenziali nuovi abitanti.

Il progetto si è rivelato uno strumento efficace per sostenere la coesione sociale e rafforzare le capacità delle comunità locali di immaginare e co-progettare il proprio futuro.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi
-----------	-----------------------------

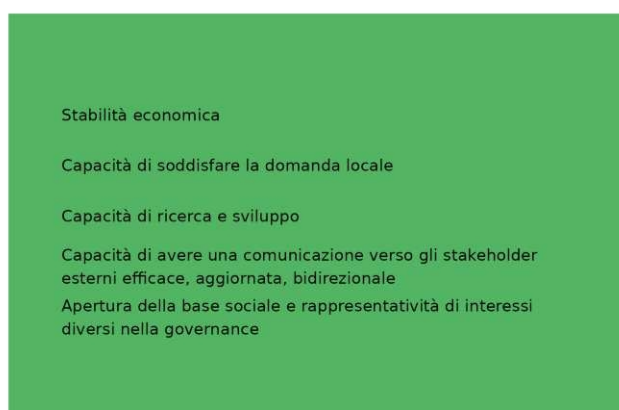
Eventi	30
Partecipanti agli eventi	350

Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi

A conclusione dell'analisi delle attività e dei servizi realizzati nel corso del 2024, risulta fondamentale riflettere in modo sistematico sulla **capacità della cooperativa di perseguire gli obiettivi strategici e operativi** che si era prefissata. Tale riflessione comprende l'identificazione dei risultati raggiunti, delle eventuali **criticità emerse**, dei **limiti operativi** riscontrati, nonché delle **opportunità future** su cui orientare lo sviluppo organizzativo.

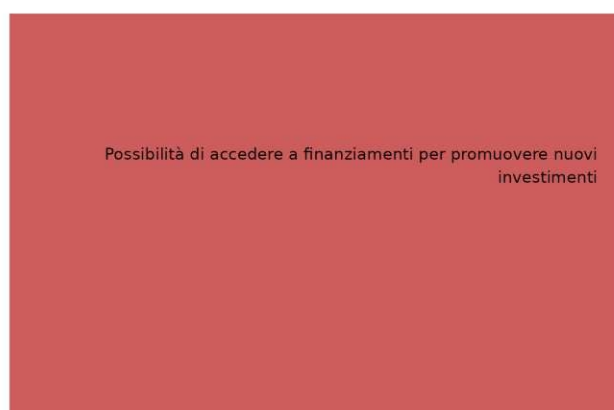
In quest'ottica, l'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali di **Cramars Società Cooperativa Sociale** viene sintetizzata attraverso una **SWOT analysis**, che consente di rappresentare in modo schematico i principali punti di forza, debolezza, opportunità e minacce che caratterizzano l'attuale situazione della cooperativa.

Punti di Forza



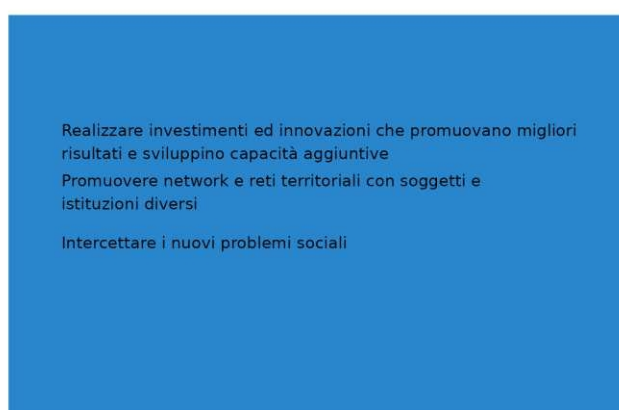
- Stabilità economica
- Capacità di soddisfare la domanda locale
- Capacità di ricerca e sviluppo
- Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, aggiornata, bidirezionale
- Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

Punti di Debolezza



- Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti

Opportunità



- Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive
- Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi
- Intercettare i nuovi problemi sociali

Minacce



- Elevato individualismo dei cittadini e bassa propensione della comunità al coinvolgimento e all'auto-attivazione
- Bassa sensibilità delle imprese private del territorio a creare una rete

MELIUS SRL – IMPRESA SOCIALE

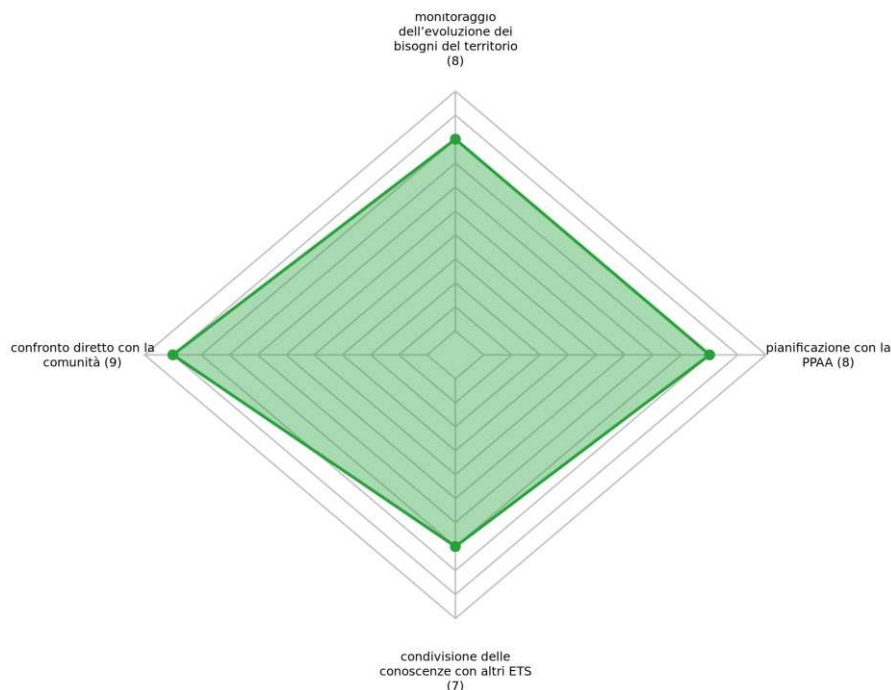
Portare qualità nei servizi significa, per Melius Srl – Impresa Sociale, innanzitutto attivare processi capaci di leggere e interpretare in modo accurato i bisogni del territorio e delle persone. In quest'ottica, l'impresa ha investito con continuità in azioni di monitoraggio dell'evoluzione della domanda sociale, attraverso attività svolte direttamente o in rete con altri attori locali.

Tra queste si annoverano:

- la realizzazione di ricerche e indagini mirate alla comprensione dei bisogni emergenti in relazione ai target e agli ambiti di intervento dell'impresa sociale;
- la partecipazione attiva a eventi e momenti di confronto pubblico con le comunità, finalizzati all'ascolto e alla co-costruzione di analisi condivise;
- la collaborazione con altri enti del Terzo Settore per la condivisione di dati, conoscenze e interpretazioni utili a delineare quadri di riferimento aggiornati;
- la pianificazione con gli enti pubblici territoriali, con l'obiettivo di garantire un'offerta coerente, pertinente e in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni reali delle comunità.

Attraverso queste azioni, Melius conferma il proprio impegno a operare in modo informato, partecipato e radicato nei contesti in cui interviene.

Monitoraggio della domanda



Melius srl – impresa sociale

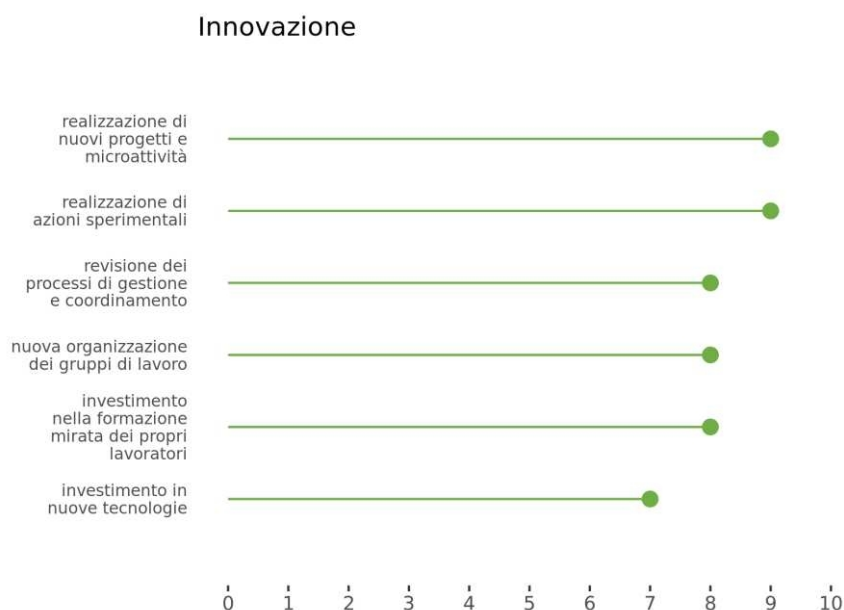
Melius srl – impresa sociale ha orientato con decisione il proprio operato verso l'innovazione nei servizi, attraverso una serie di interventi strutturati che hanno riguardato sia la dimensione organizzativa sia quella operativa.

Nel triennio 2022–2024, l'impresa ha avviato un processo di rinnovamento interno, con la revisione dei propri modelli di gestione e coordinamento, al fine di renderli più funzionali, snelli e coerenti con i bisogni emergenti dei destinatari. In particolare, è stata promossa una nuova organizzazione delle équipes di lavoro, volta a potenziare la capacità di risposta e la prossimità operativa.

Parallelamente, Melius ha investito in:

- nuove tecnologie e strumenti digitali per l'erogazione dei servizi;
- formazione mirata del personale, per supportare il cambiamento nei metodi di lavoro;
- progettazione di interventi inediti e realizzazione di microattività sperimentali;
- azioni innovative nei contenuti, nei destinatari e nelle modalità di realizzazione dei servizi.

Questi interventi testimoniano una volontà chiara: migliorare la qualità dell'offerta e promuovere modelli di servizio capaci di adattarsi, evolvere e generare impatto, in linea con la missione sociale dell'impresa.



Alcune azioni realizzate nel corso del 2024 risultano particolarmente significative per comprendere le modalità con cui Melius srl – impresa sociale ha promosso l'innovazione all'interno dei propri servizi.

In continuità con esperienze pregresse, la società ha rinnovato e potenziato i propri interventi rivolti alle comunità over 65, affrontando in modo più approfondito la questione strategica del decadimento cognitivo. L'intervento ha riguardato il miglioramento dei contenuti della piattaforma digitale dedicata, un rafforzamento della formazione degli operatori e delle operatrici coinvolti e una maggiore attenzione alla qualità dei percorsi rivolti ai beneficiari. L'approccio ha permesso di qualificare l'azione non solo come risposta

assistenziale, ma come vera e propria esperienza formativa e trasformativa, contribuendo a rafforzare l'efficacia e la sostenibilità dell'intervento.

Anche nell'ambito culturale, Melius ha operato una riflessione attenta sugli effetti strutturali e non transitori delle proprie azioni, individuando nuove connessioni tra cultura, benessere sociale e riattivazione di spazi fisici e relazionali. Queste riflessioni hanno portato a interventi che integrano cultura e coesione sociale, con l'obiettivo di generare impatti duraturi.

La costruzione di politiche di filiera e di integrazione territoriale ha rappresentato un altro asse strategico. In particolare, l'impresa ha:

- collaborato con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi complementari e integrativi ai propri utenti;
- partecipato alla co-pianificazione di interventi con attori operanti su target e aree geografiche eterogenee o complementari;
- promosso la creazione di sistemi informativi condivisi e marchi collettivi, utili a facilitare l'accesso e la riconoscibilità dei servizi nel territorio.

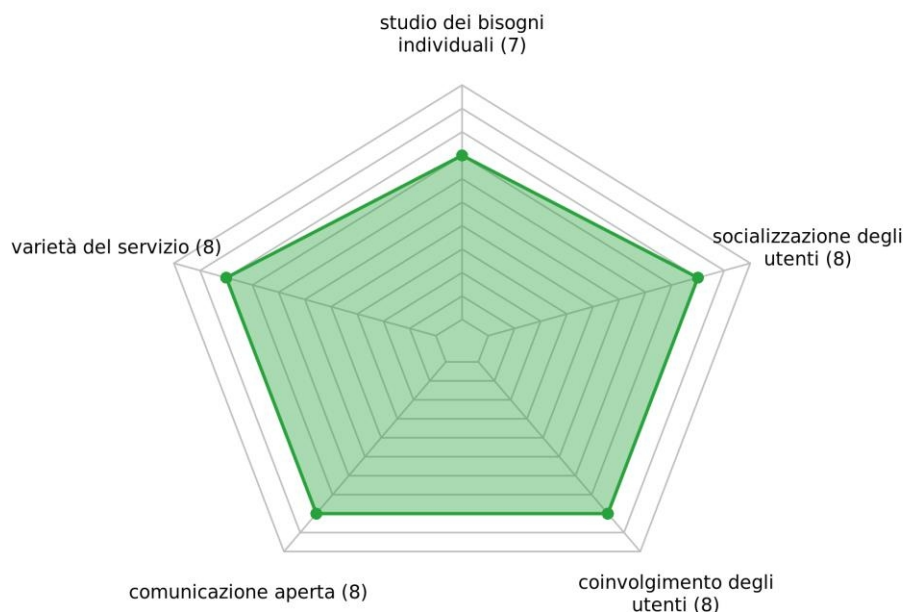
Un esempio concreto di attenzione alla qualità e centralità dell'utenza è rappresentato dalla costruzione di una "filiera di servizio" che affianca all'intervento assistenziale azioni formative e di sviluppo delle abilità personali e sociali. L'impresa ha inoltre promosso, seppure in modo ancora informale e non sistematizzato, occasioni di inserimento lavorativo a favore di utenti con fragilità, attivando contatti sul territorio senza tuttavia disporre di una progettualità strutturata su questo fronte.

A completamento del quadro, Melius ha rafforzato l'approccio personalizzato all'erogazione dei servizi, tramite:

- l'analisi dei bisogni della persona condotta da équipe multidisciplinari;
- la varietà e l'articolazione delle soluzioni proposte;
- la trasparenza e la comunicazione aperta con gli utenti su contenuti e modalità dei servizi;
- il coinvolgimento diretto dei beneficiari e dei loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze, idee e proposte;
- l'investimento sulla socializzazione e sul benessere relazionale.

Infine, l'impresa si dimostra attenta anche alle esigenze dei familiari degli utenti, sviluppando iniziative educative e formative sui temi centrali della propria mission, con l'obiettivo di rafforzare le reti di cura, la consapevolezza e il protagonismo delle comunità.

Impatto sugli utenti



Per rafforzare la coerenza e l'efficacia dei propri interventi, Melius srl – impresa sociale attribuisce grande valore all'ascolto attivo dei beneficiari. A tal fine, nel corso dell'anno sono state realizzate – seppur in modo occasionale ma formalizzato – attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere percepito, riconosciute come strumenti utili per migliorare la qualità dei servizi e orientare le future progettualità.

In coerenza con questo approccio e con finalità di chiarezza comunicativa, nel presente bilancio sociale si è scelto di accompagnare la rendicontazione con brevi descrizioni sintetiche per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel 2024, riportando in modo essenziale l'obiettivo perseguito e i risultati conseguiti.

Servizi di comunità

Nel corso del 2024, Melius srl – impresa sociale ha sviluppato e consolidato diverse tipologie di servizi rivolti alle comunità locali, articolate su tre principali ambiti di intervento:

- Progetti culturali, realizzati attraverso il coinvolgimento attivo di istituzioni locali, associazioni e reti territoriali, nonché di scuole e studenti, con l'obiettivo di promuovere partecipazione, identità e cittadinanza attiva;
- Progetti di sviluppo locale, portati avanti in collaborazione con istituzioni, imprese, stakeholder e associazioni di rappresentanza, per attivare dinamiche generative nei territori e favorire processi di co-progettazione e innovazione;
- Progetti sociali, attuati in stretta sinergia con servizi sociali territoriali, istituzioni, associazioni locali e con il diretto coinvolgimento dei target beneficiari, per rispondere a bisogni specifici legati all'inclusione, al benessere e alla qualità della vita nelle aree interne.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Giornate di presenza sul territorio	100
Beneficiari dei servizi territoriali	20

L'attività di Melius srl – impresa sociale si caratterizza per un forte radicamento locale, come confermano i dati sulla provenienza dell'utenza. Nel 2024:

- il 10% degli utenti risiedeva nel comune in cui ha sede l'impresa sociale,
- l'80% nella stessa provincia,
- e ben il 90% complessivamente in aree periferiche e ultraperiferiche.

Questi dati evidenziano un impatto fortemente localizzato, con una presenza capillare nel territorio e una relazione continuativa e di fiducia con le comunità locali. Tale prossimità ha favorito lo sviluppo di interventi mirati e coerenti con i reali bisogni delle persone e dei contesti in cui l'impresa opera.

Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che l'impresa sociale si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali dell'impresa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione dell'impresa.

Punti di Forza

Forte radicamento territoriale e conoscenza delle comunità locali

Capacità di attivare reti locali (istituzioni, imprese, associazioni) nei progetti

Elevata flessibilità operativa e capacità di adattamento ai bisogni emergenti

Investimento in innovazione sociale e qualità dei servizi

Approccio multidisciplinare nei team di lavoro

Attenzione alla qualità relazionale e alla partecipazione degli utenti

Punti di Debolezza

Mancanza di continuità contrattuale nei rapporti di lavoro (assenza di dipendenti)

Integrazione ancora parziale tra progettazione e inserimento lavorativo degli utenti

Limitata strutturazione di strumenti formali per la valutazione d'impatto

Dipendenza da finanziamenti esterni per alcuni servizi strategici

Opportunità

Maggiore collaborazione con enti pubblici e privati in ottica di co-progettazione

Crescente attenzione delle istituzioni ai temi della rigenerazione territoriale

Nuovi fondi europei e nazionali per innovazione culturale e welfare di comunità

Ampliamento dei servizi educativi e culturali rivolti a target multigenerazionali

Minacce

Incertezza nella continuità dei finanziamenti per attività a forte impatto sociale

Rischio di sovrapposizione con altri enti simili operanti nello stesso ambito

Burocratizzazione nei rapporti con la Pubblica amministrazione

Possibile difficoltà a trattenere collaboratori in assenza di prospettive di stabilizzazione



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Dimensione economica e patrimoniale Cramars società cooperativa sociale

L'analisi dei principali dati economico-finanziari di Cramars Società Cooperativa Sociale consente di valutare la solidità dell'ente, elemento fondamentale per garantire la continuità delle attività, la capacità di attrarre risorse pubbliche e private e la generazione di valore economico e sociale per il territorio.

In particolare, tali dati permettono di osservare:

- il margine annuale conseguito, come indicatore dell'andamento di breve periodo;
- la capacità di intercettare finanziamenti e contributi coerenti con la mission;
- il livello di sostenibilità economica e di capacità gestionale;
- le ricadute economiche locali, in termini di lavoro generato e acquisti nel territorio.

La lettura congiunta di questi elementi offre una visione d'insieme utile a comprendere l'efficacia e la stabilità del modello cooperativo adottato da Cramars, nonché la sua capacità di affrontare con responsabilità e resilienza le sfide future.

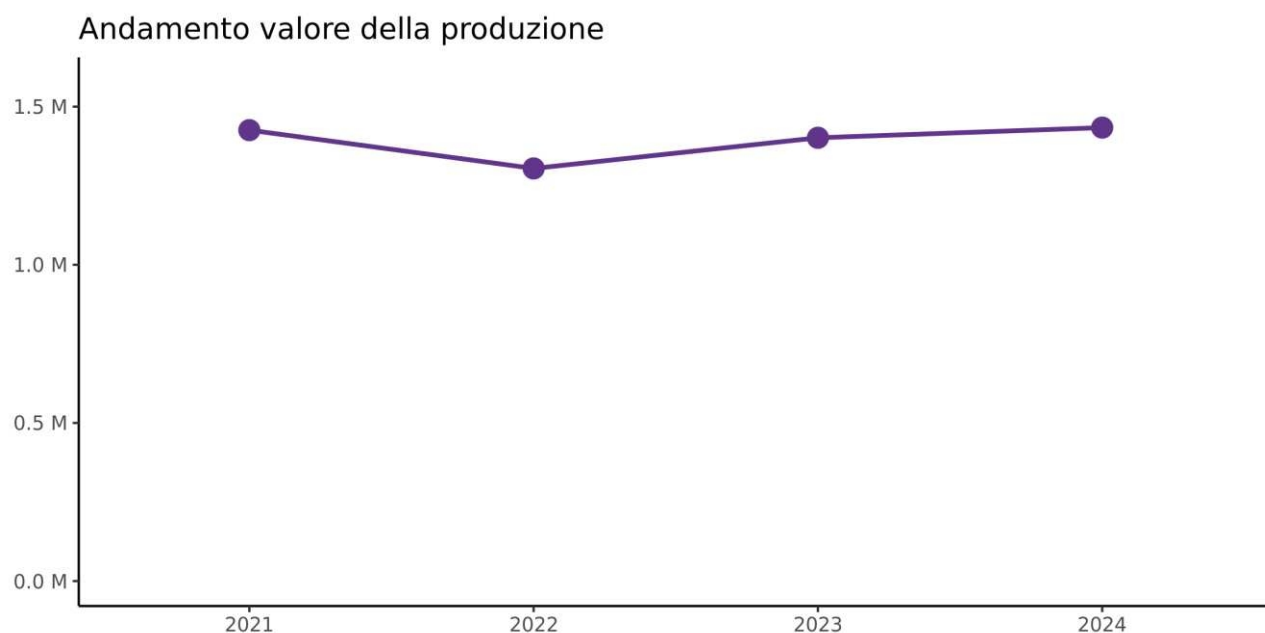
Il Peso Economico

Patrimonio	168.729 €
Valore della produzione	1.433.669 €
Risultato d'esercizio	6.670 €

Il valore della produzione rappresenta un indicatore chiave per comprendere la dimensione economica della cooperativa e la sua capacità di generare valore sul territorio. Nel corso del 2024, il valore della produzione di Cramars Società Cooperativa Sociale ha raggiunto quota 1.433.669 euro.

L'analisi del trend nel periodo 2021–2024 conferma una crescita progressiva e costante, segnale della solidità gestionale e della continuità nella capacità di attrarre risorse pubbliche e private. Rispetto all'anno precedente, si registra un incremento del 2,29%, che evidenzia una buona tenuta complessiva, anche in un contesto economico caratterizzato da incertezze e cambiamenti.

Questi dati attestano la posizione stabile della cooperativa sul mercato regionale, nonché il suo contributo crescente allo sviluppo economico locale.



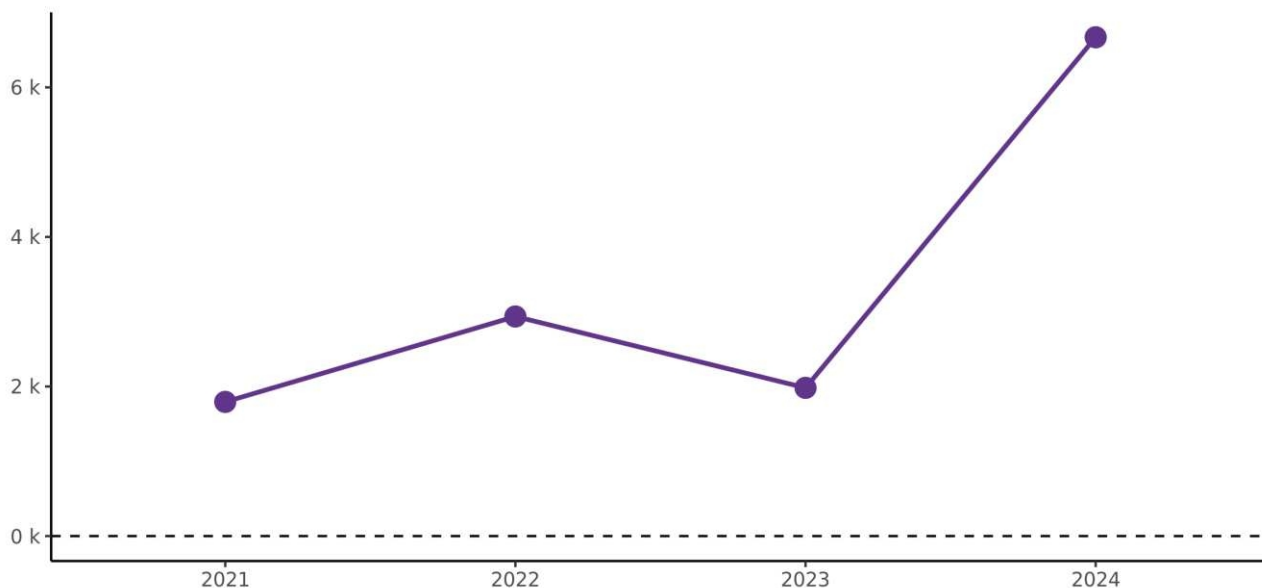
I **costi** sono ammontati a 1.412.082 Euro, di cui il 52.59% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è l'80.87%.

I Costi

Costi totali	1.412.082 €
Costi del personale dipendente	742.671 €
Costo del personale collaboratore/professionista	399.321 €
Costo del personale dipendente socio	590.973,9 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2024 un **utile** pari a 6.670 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 168.729 Euro ed è composto per l'1.81% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	168.729 €
Capitale sociale	3.049 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 337.472 Euro.

Una risorsa fondamentale per lo svolgimento delle attività e uno degli elementi che qualificano concretamente l'operatività di Cramars Società Cooperativa Sociale è rappresentata dalle strutture fisiche in cui vengono erogati i servizi.

Nel 2024, la cooperativa ha operato in:

- un immobile di proprietà, che costituisce il fulcro stabile delle attività e ne rafforza l'autonomia gestionale;
- una struttura in concessione da parte della pubblica amministrazione, che testimonia la collaborazione attiva con gli enti locali e l'integrazione della cooperativa nel sistema territoriale di servizi.

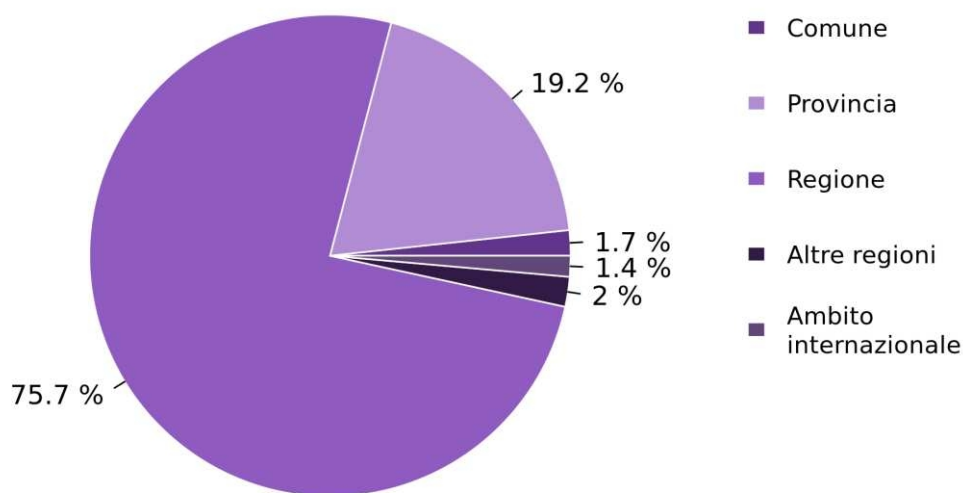
Questa dotazione infrastrutturale rappresenta un punto di forza per la continuità, l'identificabilità e l'accessibilità dei servizi offerti alla comunità.

Provenienza delle risorse finanziarie Cramars società cooperativa sociale

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello regionale.

Valore della produzione per provenienza delle risorse



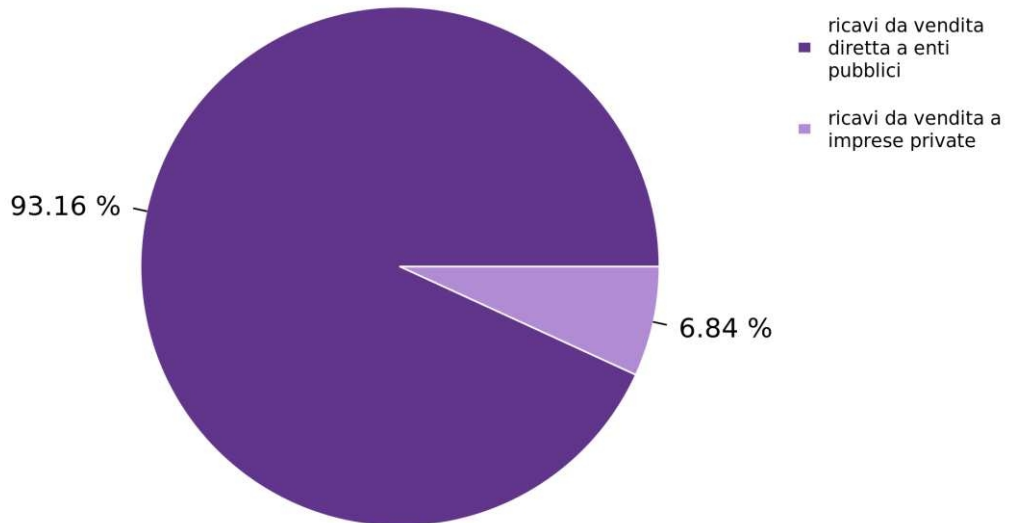
Nel 2024, Cramars Società Cooperativa Sociale ha registrato un valore della produzione complessivo pari a 1.433.669 euro. Di questo, il 24,39% è costituito da ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, a testimonianza del ruolo non marginale che le dinamiche commerciali rivestono nell'equilibrio economico della cooperativa.

Un'incidenza significativamente maggiore è rappresentata dai contributi in conto esercizio, che ammontano complessivamente a 1.052.978 euro, così ripartiti:

- 1.007.171 euro provenienti da enti pubblici;
- 45.807 euro da soggetti privati;
- 7.945,49 euro classificati come altri ricavi e proventi di origine pubblica.

L'analisi per fonte evidenzia una forte dipendenza da risorse pubbliche, che costituiscono il cuore del modello economico della cooperativa. In particolare, si rileva che il 93,16% dei ricavi da vendita di beni e servizi è generato da enti pubblici, confermando la natura prevalentemente pubblica della committenza e il posizionamento della cooperativa come soggetto attuatore di politiche sociali e formative territoriali.

Composizione dei ricavi



Nel 2024, Cramars Società Cooperativa Sociale ha mantenuto un'elevata incidenza delle entrate di fonte pubblica, pari complessivamente al 93,61% del totale dei ricavi e contributi. La maggior parte dei ricavi pubblici proviene da enti pubblici e soggetti di diritto pubblico (istituzioni scolastiche, IPAB, camere di commercio, ecc.), a conferma della funzione di ente di supporto alle politiche pubbliche nei settori della formazione, dello sviluppo locale e dell'innovazione sociale.

Questi rapporti si sono concretizzati in 16 affidamenti diretti, per un valore complessivo pari a 325.779,90 euro.

Sul fronte privato, l'analisi evidenzia una limitata diversificazione del portafoglio clienti, con un committente principale che incide per il 41,43% sul valore della produzione, determinando una certa esposizione al rischio. Tuttavia, si rileva anche la presenza di 22 imprese clienti, dato che dimostra una capacità di interlocuzione con il mercato e un riconoscimento della qualità dei servizi offerti anche in ambito privato.

Tra le risorse acquisite attraverso bandi, si segnalano:

- 19.822 euro da finanziamenti europei attivati in anni precedenti;
- 49.956,60 euro ottenuti da fondazioni e soggetti privati nazionali.

Nel corso del 2024, la cooperativa ha partecipato a 10 bandi, con un totale di 8 bandi vinti nel triennio 2022–2024, a testimonianza della proattività nella ricerca di finanziamenti alternativi e complementari.

Un elemento critico da segnalare riguarda l'assenza di donazioni ricevute nel corso dell'anno, che può suggerire una scarsa percezione da parte della comunità locale del ruolo sociale della cooperativa. Questo dato sollecita una riflessione sull'opportunità di rafforzare la comunicazione esterna e promuovere una cultura del sostegno attraverso forme di fundraising dedicate.

Segnalazioni degli amministratori

Nel corso del 2024, il Consiglio di Amministrazione ha monitorato costantemente l'andamento gestionale della cooperativa, segnalando alcune criticità rilevate in specifiche aree operative. In particolare, è emersa una fragilità strutturale nei rapporti con alcuni committenti privati, determinata dalla discontinuità degli incarichi e da una bassa marginalità su alcuni servizi erogati. Questo aspetto ha evidenziato una dipendenza economica significativa dalla committenza pubblica, già nota, ma ulteriormente accentuata nel corso dell'anno.

Ulteriore elemento di attenzione è stato rappresentato dalla complessità gestionale derivante dall'aumento del numero di progetti attivi, che ha richiesto un rafforzamento dei processi interni di coordinamento, gestione amministrativa e controllo di qualità.

Per mitigare gli effetti di queste criticità, la cooperativa ha adottato una serie di azioni correttive, tra cui:

- il rafforzamento della pianificazione progettuale e della programmazione economico-finanziaria;
- l'ottimizzazione della struttura organizzativa, con una più chiara definizione dei ruoli e responsabilità nei gruppi di lavoro;
- la valutazione di nuove strategie di comunicazione e fundraising, al fine di diversificare ulteriormente le fonti di entrata e rafforzare il radicamento sul territorio;
- l'incremento degli investimenti in formazione interna, per potenziare le competenze gestionali e tecniche del personale coinvolto nei progetti.

L'adozione di queste misure si inserisce nella visione strategica della cooperativa, orientata alla resilienza organizzativa e al mantenimento di un equilibrio sostenibile tra missione sociale e solidità economica.

Si evidenzia che la Cramars ha previsto un'organizzazione tale da assicurare il rispetto dei tempi di pagamento, con particolare riferimento al ciclo "ricezione della fatturazione elettronica/pagamento". Non sono stati riscontrati ritardi di pagamento nell'anno di riferimento.

Dimensione economica e patrimoniale Melius srl – Impresa sociale

Il Peso Economico

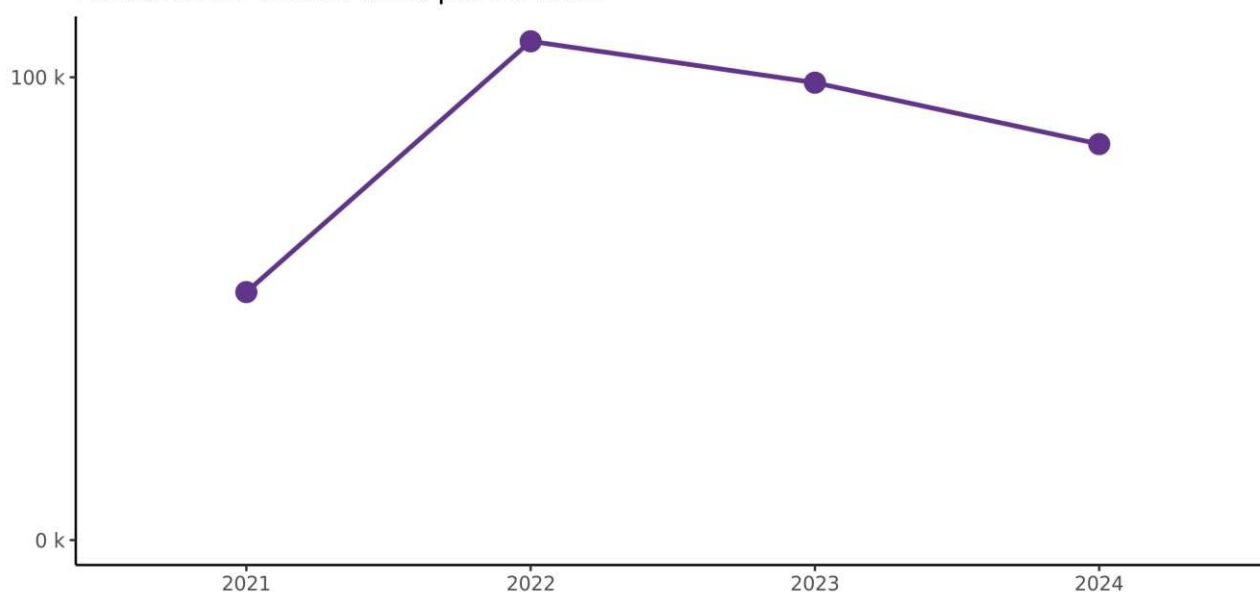
Patrimonio	25.972 €
Valore della produzione	85.565 €
Risultato d'esercizio	9.057 €

Il valore della produzione rappresenta un indicatore fondamentale per comprendere la dimensione economica e la capacità operativa dell'impresa sociale. Nel 2024, il valore della produzione di Melius Srl – Impresa Sociale è stato pari a 85.565 euro.

L'analisi del trend relativo al periodo 2021–2024 evidenzia un calo progressivo, che si è accentuato nell'ultimo esercizio con una variazione negativa pari a -13,42% rispetto al 2023. Tale dato pone l'attenzione sulla necessità di riflettere in modo strategico sulla tenuta delle entrate e sulla continuità delle relazioni con i committenti, in particolare alla luce della composizione delle fonti di ricavo che verranno analizzate nella sezione successiva.

Sebbene contenuto nelle dimensioni, il valore della produzione riflette comunque la capacità dell'impresa di mantenere un presidio attivo sul territorio, realizzando iniziative con forte impatto sociale, soprattutto nelle aree marginali.

Andamento valore della produzione

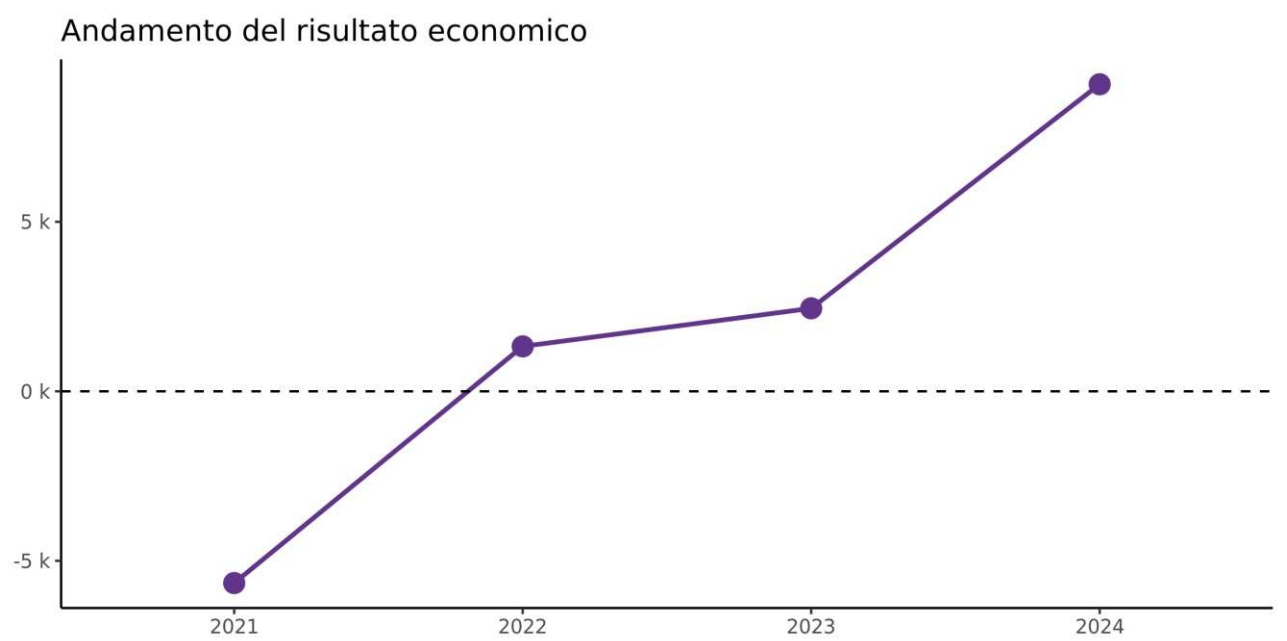


I **costi** sono ammontati a 74.276 Euro, e sono costituiti per il 58.76% da costi del personale collaboratore/professionista.

I Costi

Costi totali	74.276 €
Costo del personale collaboratore/professionista	43.648 €

La situazione economica dell'impresa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2024 un **utile** pari a 9.057 Euro.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della società è stato intaccato da perdite di gestione e quindi il suo valore è ad oggi inferiore al capitale sociale (ossia alle quote sottoscritte dai soci).

La Situazione Patrimoniale	
Patrimonio netto	25.972 €
Capitale sociale	30.000 €
Riserve	15.000 €

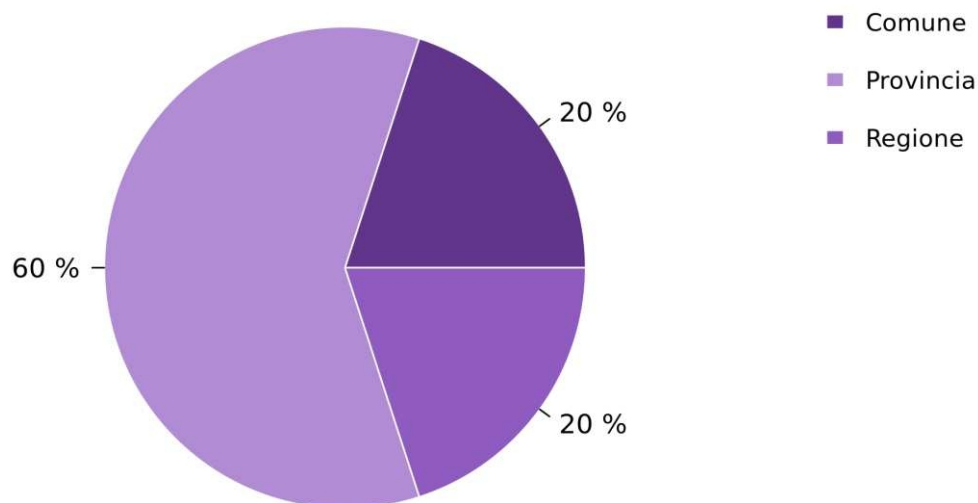
Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della società è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. Melius Srl non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in un immobile della controllante.

Provenienza delle risorse finanziarie Melius srl – Impresa sociale

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della società è rappresentato al 18.04% da ricavi di vendita di beni e servizi, costituiti esclusivamente da ricavi da vendita a privati. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 2.500 Euro di contributi da privati.

Tra le risorse di cui la società ha beneficiato nell'anno si registrano 67.620 Euro da bandi regionali. Per illustrare l'attivazione dell'impresa nel reperimento di finanziamenti di diversa provenienza si osserva che nel 2024 ha partecipato complessivamente a 6 bandi indetti da Fondazioni o Enti Pubblici e nel triennio 2022/2024 sono stati vinti complessivamente 4 bandi privati.

Rispetto ai **committenti e clienti privati**, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità dell'impresa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 69.67% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che l'impresa sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio. Rispetto a clienti e committenti privati, nell'anno si è registrato un numero di imprese committenti pari a 3 e un numero di ETS committenti pari a 1.

Segnalazioni degli amministratori Melius srl – Impresa sociale

Nel corso del 2024, la Società ha operato lungo 4 diverse direttrici:

- prosiegua attività e commesse acquisite nel 2023:
 1. Sportello per le attività del progetto Imprenderò, SISSI 2.0, per conto della società Ad Formandum;
 2. Psr SSL, Misura 19, Azione 3, promosso dal Gal Euroleader; predisposizione del progetto per Rete d'Impresa "Adalt", supporto alla

realizzazione del progetto sulla vitivinocoltura e all'organizzazione di eventi connessi;

3. Psr SSL, Misura 19, Azione 2, promosso dal Gal Euroleader; predisposizione del progetto "Multifunzionalità agricola nelle Terre Alte" per conto della dell'azienda "Di Cret";
4. "AttivaMente 2 - Valutare e intervenire sui fattori di rischio di decadimento cognitivo nelle comunità delle Valli alpine friulane tra socialità e tecnologie innovative", a valere sul bando promosso da Fondazione Friuli; predisposizione del progetto e attuazione prime fasi operative;
5. "Materiis", progetto a valere sul Bando Etnografia promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia; attuazione del progetto e sua rendicontazione;
6. "Biblioteca dei Libri Viventi", progetto a valere sul Bando Divulgazione della cultura umanistica promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia; attuazione del progetto e sua rendicontazione;

▪ redazione di nuove progettualità e svolgimento di prime iniziative nel corso del 2024:

1. "La forza delle Parole", predisposizione del progetto predisposto a valere sul Bando Divulgazione della cultura umanistica promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia; esecuzione di alcune prime attività;
2. "NONNA cucina – NONA kocht", predisposizione del progetto s valere sul Bando Interreg Italia - Austria – Cild promosso dai Gal territoriali;
3. "Spaesamenti/Comunità alpine in transizione nella contemporaneità", inizio della predisposizione del progetto a valere sul Bando Divulgazione della cultura umanistica promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia;

▪ supporto tecnico alla predisposizione dei progetti di Cramars soc. coop. nel corso del 2024 e alla loro attuazione:

1. "Ecosistemi per le innovazioni di montagna; Innovazione sociale, piattaforme digitali e AI contro il decadimento cognitivo", iNEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem;
2. "Servizio assistenza al tavolo tecnico della rete funzionale del patrimonio paesaggistico e delle aree protette Dolomiti Unesco", Regione Friuli Venezia Giulia;
3. "Fvg comunità digitale", Misura 1.7.2 PNRR - Rete di servizi di facilitazione digitale, Comune di Gemona del Friuli;
4. "Filo dei Saporì", Comunità di Montagna della Carnia.

▪ collaborazione culturale nel corso del 2024 alle iniziative in cui è coinvolta la cooperativa

1. "Montagne produttive", Innovalp 2024 – 2025;
2. "Montagna 4.0", FUTURE ALPS 2024;

Al fine di eseguire nei termini convenuti e in qualità i progetti e le commesse acquisite fino alle rendicontazioni, Melius srl - Impresa sociale ha previsto un'organizzazione idonea anche attraverso collaborazioni con Cramars soc. coop. e relazioni con competenze esterne

Si evidenzia che la Melius srl - Impresa sociale ha previsto un'organizzazione tale da assicurare il rispetto dei tempi di pagamento, con particolare riferimento al ciclo "ricezione della fatturazione elettronica/pagamento". Non sono stati riscontrati ritardi di pagamento nell'anno di riferimento.



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Impatto dalla rete e nella rete

Le **relazioni di rete** rappresentano per Cramars un potente fattore di generazione di valore aggiunto e di impatto sociale, sia diretto che indiretto. Quando lo scambio tra organizzazioni si evolve da semplice relazione di mercato a **rapporto fiduciario e cooperativo**, si creano le condizioni per alimentare capitale sociale, opportunità condivise e nuove progettualità a beneficio dell'intera comunità.

In questa prospettiva, la cooperativa investe con continuità nella costruzione e nel rafforzamento delle relazioni con altri soggetti pubblici e privati, consapevole del potenziale trasformativo che le reti possono generare. Con riferimento ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle consolidate relazioni economiche, nel 2024 Cramars ha partecipato attivamente a **processi di co-programmazione**, a **tavoli di lavoro interistituzionali**, nonché alla pianificazione congiunta di interventi volti a rispondere sia a problematiche sociali sia a questioni occupazionali locali. Tali azioni si sono tradotte in **servizi innovativi attivati per la comunità**, testimoniando l'impatto concreto derivante dalla collaborazione con le istituzioni.

Dal punto di vista economico, l'attività di Cramars genera **ricadute rilevanti sul tessuto produttivo locale**: il 33% degli acquisti effettuati proviene da imprese operanti nella stessa provincia della cooperativa, contribuendo allo sviluppo economico del territorio. Si evidenzia inoltre che l'1% dei consumi proviene da enti non appartenenti al Terzo Settore.

Cramars **partecipa al capitale sociale di 6 organizzazioni**, con un investimento complessivo di **41.645 euro**, consolidando così la propria presenza nei circuiti economici e sociali locali e contribuendo alla sostenibilità di realtà affini.

La relazione con il mondo delle imprese profit non si limita a logiche commerciali: nel 2024 sono state attivate **collaborazioni strutturate con aziende del territorio** per la **realizzazione congiunta di fasi produttive** e soprattutto per la **formazione e inserimento lavorativo di persone svantaggiate**. Queste esperienze si sono rivelate doppiamente significative: da un lato hanno rafforzato la capacità operativa della cooperativa, dall'altro hanno **alimentato processi di inclusione e sviluppo locale**.

Infine, il **lavoro in rete con altri enti del Terzo Settore** è stato ulteriormente consolidato attraverso l'**adesione a consorzi** e a **organizzazioni di secondo livello**, contribuendo a costruire un ecosistema territoriale coeso e orientato alla co-progettazione e all'innovazione sociale.

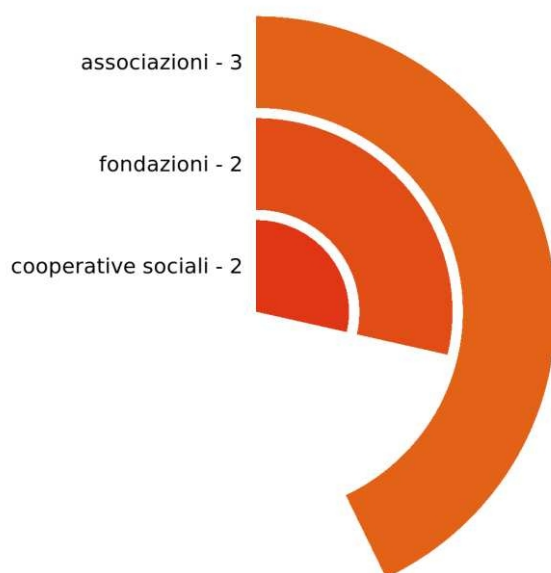
Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	2
Associazioni temporanee d'impresa	8
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti del Terzo Settore, intesa come uno degli ambiti più significativi per generare impatto positivo e condiviso. Considerando in prima istanza un elemento quantitativo, ovvero la numerosità e continuità delle relazioni attivate, è possibile affermare che la cooperativa sociale Cramars si è inserita in una rete di rapporti con altre organizzazioni del Terzo Settore strutturata e stabile, capace di sostenere progettualità congiunte, co-programmazione e occasioni di apprendimento reciproco.

Tali relazioni, consolidate nel tempo, si sono sviluppate su più livelli: dalla partecipazione a reti locali informali e progettuali, all'adesione a consorzi e organismi di rappresentanza, fino alla realizzazione di partenariati strategici sia a livello regionale che nazionale. L'attivazione di sinergie con altri ETS ha permesso alla cooperativa di ampliare la portata delle proprie azioni, valorizzare le specificità territoriali e rafforzare l'efficacia dei servizi offerti.

La rete



Al di là della dimensione quantitativa, la rete con le altre organizzazioni del Terzo Settore assume per Cramars un valore profondamente qualitativo, in quanto si configura come generatrice di impatto sociale. Il confronto e la collaborazione con enti affini, infatti, favoriscono la circolazione di conoscenze, lo sviluppo di capitale sociale, la pianificazione

condivisa e l'attivazione di azioni solidali, rappresentando così un moltiplicatore di benefici e impatti per i territori coinvolti.

Nel corso del 2024, la cooperativa ha attivato collaborazioni con altri ETS attraverso la realizzazione di ATI e la partecipazione congiunta ad appalti pubblici, con l'obiettivo di offrire servizi integrati – in particolare nei campi dell'inserimento lavorativo e dell'assistenza – e di promuovere attività a beneficio delle comunità locali. Queste azioni hanno portato alla creazione di nuovi servizi e attività di interesse generale, la cui sostenibilità è stata garantita attraverso il contributo congiunto della pubblica amministrazione e di finanziatori privati.

Ulteriori impatti sociali ed economici delle relazioni con il Terzo Settore si sono concretizzati nella partecipazione ad azioni solidali, tra cui si segnalano: donazioni in denaro o beni, concessione gratuita di spazi ad altre organizzazioni nonprofit, consulenze e servizi offerti a titolo non oneroso. A completamento di questo impegno, la cooperativa ha continuato ad ampliare la propria rete territoriale, intercettando nuove imprese e potenziali partner per costruire alleanze capaci di generare valore condiviso.

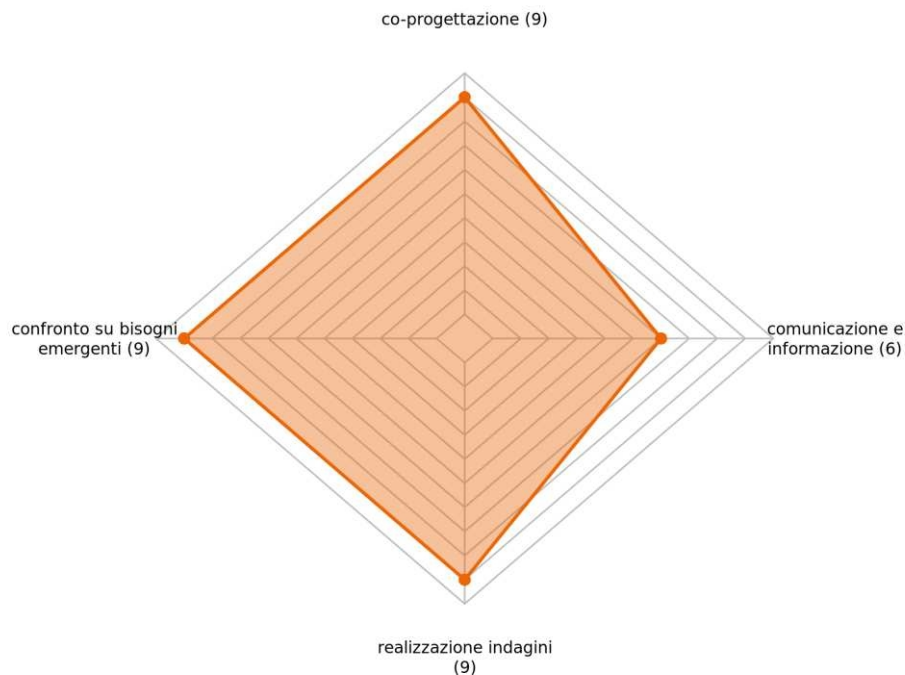
Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità significa confrontarsi con una dimensione complessa e articolata. Un primo livello di analisi riguarda la ricaduta ambientale delle attività: pur non essendo un ambito centrale per un ente di Terzo Settore come Cramars, la cooperativa ha comunque dimostrato una sensibilità crescente verso i temi ambientali, promuovendo momenti di approfondimento e sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza.

L'impatto sociale più rilevante si manifesta tuttavia nelle esternalità positive generate dai servizi: le attività della cooperativa hanno prodotto ricadute concrete in termini di risposta a bisogni sociali insoddisfatti, riduzione delle marginalità, rafforzamento del capitale umano e relazionale e co-costruzione di soluzioni locali. Il più significativo valore aggiunto che Cramars ha saputo generare nel proprio territorio è rappresentato dall'investimento in progettualità ad alta rilevanza sociale, capaci di attivare economie e percorsi di inclusione diffusi.

Oltre ai servizi offerti, la cooperativa ha agito in modo proattivo nel coinvolgere la comunità, promuovendo iniziative di ascolto e confronto. Nel corso del 2024 sono stati realizzati tavoli di lavoro e co-progettazione con attori locali, riunioni interne dedicate all'analisi dei bisogni emergenti, indagini e ricerche territoriali volte a mappare le trasformazioni sociali in atto, oltre a azioni di comunicazione pubblica per diffondere informazioni su temi di interesse generale. Tali interventi rappresentano forme concrete di attivazione della cittadinanza e confermano la vocazione della cooperativa ad agire con e per la comunità, alimentando partecipazione, consapevolezza e coesione sociale.

Processi sulla collettività



La comunicazione verso la comunità ha rappresentato per Cramars uno strumento fondamentale per condividere valori, obiettivi e risultati. Tale comunicazione è stata veicolata attraverso strumenti strutturati e riconoscibili: il bilancio sociale, le certificazioni di qualità e di processo, il sito internet, i canali social, le newsletter e le comunicazioni periodiche. Questi dispositivi hanno contribuito a costruire una narrazione trasparente dell'identità e dell'azione della cooperativa.

La presenza sul territorio è percepita in modo diffuso: Cramars è riconosciuta per la qualità dei propri servizi, per il ruolo sociale svolto e per la sua capacità di generare valore economico e occupazionale. Tuttavia, permangono alcune criticità nella capacità di attivare la cittadinanza: come evidenziato in altri capitoli, la cooperativa registra ancora una limitata partecipazione volontaria e un'assenza di donazioni, elementi che suggeriscono la necessità di rafforzare le strategie di coinvolgimento della comunità locale.

A fronte di questo quadro, per valutare in modo più approfondito l'effettivo impatto sociale generato, Cramars ha attivato un processo di autovalutazione partecipata, coinvolgendo un gruppo rappresentativo di stakeholder nella riflessione sui risultati raggiunti. Il confronto ha portato ad identificare tre parole chiave che sintetizzano l'efficacia dell'azione della cooperativa: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale. Su questi tre assi si è concentrata l'analisi condivisa, restituendo un'immagine complessivamente positiva della capacità dell'organizzazione di generare valore per il territorio e per le persone, nel solco della propria missione di ente del Terzo Settore.

Coesione sociale

Nel corso del 2024, Cramars ha contribuito in maniera significativa al rafforzamento della coesione sociale nei territori in cui opera. Attraverso le proprie attività e politiche interne, la cooperativa ha sostenuto concretamente i principi della parità di genere, promuovendo una cultura inclusiva e attenta all'equità nei confronti di lavoratori e utenti. Il clima organizzativo e relazionale ha favorito l'incremento dei livelli di fiducia reciproca all'interno della cooperativa, così come tra i beneficiari dei servizi e gli attori del territorio.

Sebbene con intensità differenti, l'impegno di Cramars ha prodotto anche nuove relazioni sociali, rafforzando i legami tra utenti e cittadini e generando dinamiche di solidarietà e affinità che vanno oltre la semplice fruizione dei servizi. In alcuni casi, l'azione della cooperativa ha inciso positivamente anche sui livelli di benessere economico di specifiche categorie di cittadini, contribuendo a migliorare la qualità della vita e ridurre situazioni di marginalità.

In linea con la propria missione culturale e sociale, Cramars ha promosso la partecipazione culturale attiva, sostenuto iniziative per la non discriminazione e attuato pratiche volte alla tutela ambientale, rafforzando il proprio ruolo di agente generativo di coesione e inclusione nella comunità. Questi risultati, pur differenziati nei contesti e nei target raggiunti, testimoniano l'impatto concreto e diffuso che la cooperativa è riuscita a generare nel rafforzare il tessuto sociale locale.

Integrazione e inclusione sociale

Nel 2024 Cramars ha rafforzato il proprio impegno verso l'integrazione e l'inclusione sociale, intervenendo con azioni mirate a ridurre le disuguaglianze e a favorire l'accesso ai servizi da parte delle persone più vulnerabili. La cooperativa ha infatti reso accessibili percorsi formativi, culturali e di inserimento lavorativo anche a soggetti che, per condizioni economiche, marginalità territoriale, appartenenza etnica o situazione sociale, avrebbero avuto altrimenti difficoltà ad accedere a servizi analoghi.

L'azione di Cramars si è concretizzata anche in un effettivo miglioramento dello standard di vita di molte persone, contribuendo a ridurre situazioni di fragilità e promuovendo percorsi di autonomia. In diversi casi, i servizi erogati hanno rappresentato un'opportunità concreta di riattivazione personale e professionale, con un impatto tangibile sull'inclusione economica, culturale e sociale di soggetti precedentemente esclusi.

Questi risultati confermano l'efficacia delle strategie adottate dalla cooperativa nel creare spazi inclusivi e generativi, in grado di valorizzare le diversità e rafforzare la coesione nei territori più periferici o a rischio di spopolamento e isolamento.

Impatto sociale

Nel corso del 2024 Cramars ha generato un impatto sociale significativo sul territorio in cui opera, contribuendo in maniera concreta alla prevenzione e al contrasto delle principali fragilità sociali. Le azioni messe in campo dalla cooperativa hanno inciso positivamente su vari fronti: dalla prevenzione della marginalità e della dispersione scolastica e formativa,

alla lotta contro il declino socio-economico di aree interne, rurali e montane, fino al miglioramento complessivo delle condizioni di vita dei cittadini.

Le attività svolte hanno promosso un senso diffuso di benessere, incrementando la percezione di sicurezza, salute e soddisfazione tra i beneficiari, con effetti evidenti anche nella riduzione di alcune problematiche sociali locali. La cooperativa ha saputo proporre e sostenere un modello di welfare inclusivo e partecipato, capace di generare capitale sociale e attivare risorse diffuse.

Significativa anche la capacità di Cramars di innescare dinamiche virtuose sul territorio, favorendo la nascita o il rafforzamento di iniziative promosse da altri attori – pubblici e privati – con finalità sociali, e contribuendo così a consolidare un ecosistema collaborativo e generativo orientato allo sviluppo di comunità.

IMPATTO SOCIALE MELIUS SRL – IMPRESA SOCIALE

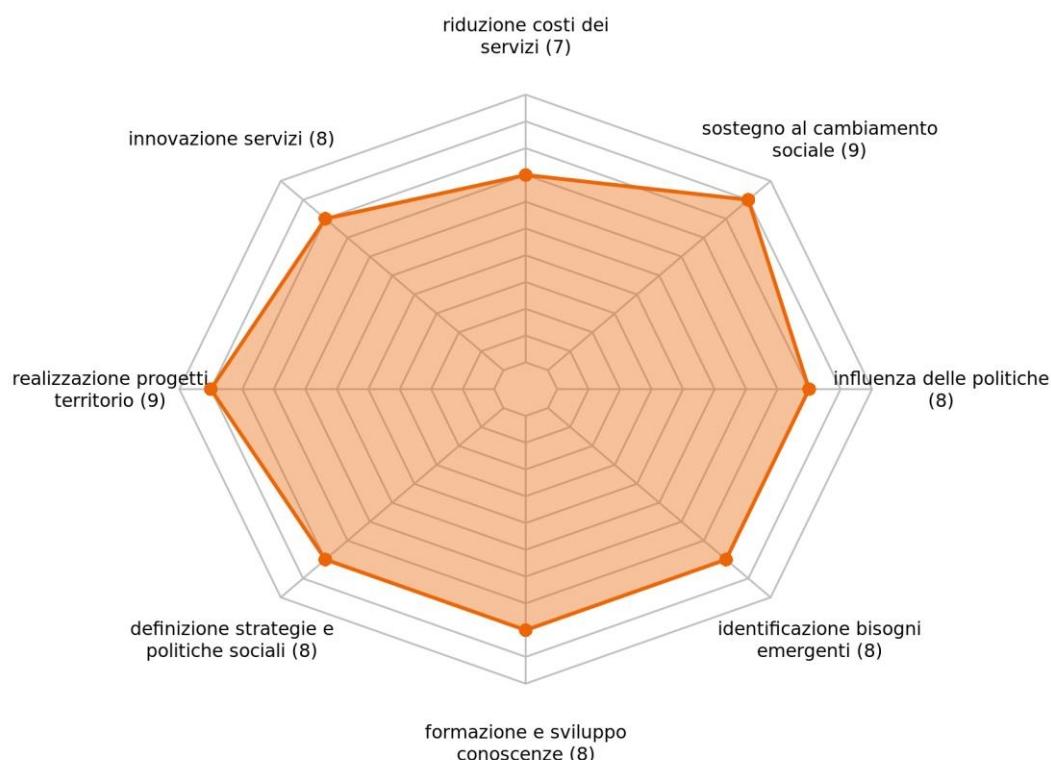
Impatto dalla rete e nella rete

Per *Melius srl – impresa sociale*, le relazioni di rete rappresentano un elemento strategico capace di generare valore aggiunto e impatti significativi per l'organizzazione stessa, per i partner coinvolti e per la comunità nel suo complesso. Le reti non si esauriscono in rapporti di scambio economico, ma si strutturano come legami collaborativi fondati su fiducia, reciprocità, socialità e obiettivi comuni, in grado di attivare percorsi condivisi di co-progettazione e co-produzione.

Nel 2024 l'impresa sociale ha rafforzato il proprio ruolo all'interno del tessuto territoriale, coltivando relazioni con enti pubblici e privati e partecipando attivamente a momenti di confronto, pianificazione e sviluppo congiunto di politiche e servizi. L'impresa ha preso parte a riunioni, tavoli tematici e attività di co-programmazione, contribuendo alla definizione di interventi per rispondere ai bisogni sociali emergenti e per la costruzione di nuove visioni strategiche locali.

In particolare, il dialogo strutturato con l'ente pubblico ha portato alla nascita di nuovi servizi per la comunità e all'introduzione di un sistema innovativo di co-progettazione nei processi di definizione e attuazione dei Piani di Zona. Tali esperienze hanno confermato l'efficacia del lavoro in rete come leva per generare impatti sociali duraturi, sviluppare capitale sociale e migliorare l'efficienza e l'aderenza delle risposte offerte ai bisogni del territorio.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



L'attività di *Melius srl* – *impresa sociale* ha generato nel 2024 un impatto positivo sull'economia locale, come evidenziato dalla provenienza degli approvvigionamenti: il 30% degli acquisti è stato effettuato presso imprese attive nella stessa provincia in cui ha sede l'impresa sociale. Questo dato conferma l'impegno dell'organizzazione nel sostenere il tessuto economico locale e nell'attivare filiere territoriali.

La relazione con le imprese profit non si limita alla dimensione commerciale, ma si configura come una collaborazione orientata allo sviluppo congiunto di servizi e alla creazione di valore condiviso. Nel corso dell'anno, *Melius srl* ha promosso alleanze con imprese locali per la realizzazione integrata di fasi di produzione e per la messa in campo di iniziative di interesse sociale, con ricadute rilevanti sia in termini di qualità e innovazione dei servizi offerti, sia in termini di attivazione di processi di sviluppo locale.

Particolare rilievo assume inoltre la partecipazione dell'impresa a reti strutturate con altre organizzazioni del territorio, grazie anche all'appartenenza a consorzi e organismi di secondo livello. Tali relazioni hanno permesso a *Melius* di condividere competenze, risorse

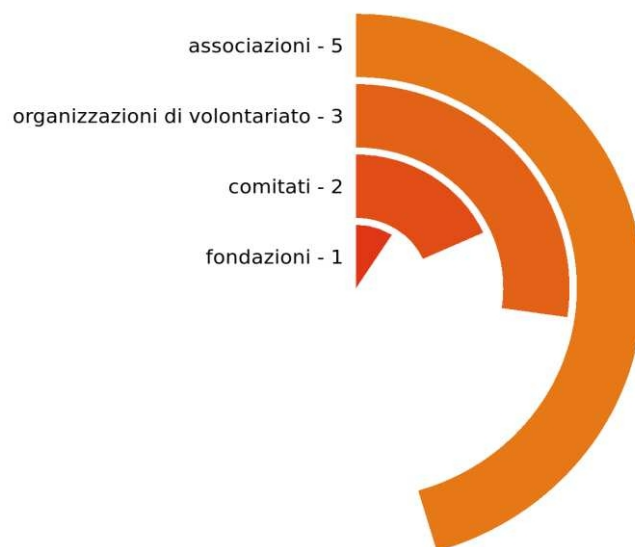
e visioni strategiche, contribuendo alla costruzione di un ecosistema territoriale più coeso, solidale e capace di affrontare in modo integrato le sfide sociali.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	2
Associazioni temporanee d'impresa	3
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	3
Partnership con organizzazioni for-profit	2

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che l'impresa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



Oltre ai dati quantitativi, la rete con altre organizzazioni del Terzo Settore assume un valore qualitativo fondamentale e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando favorisce la diffusione di conoscenze e capitale sociale, contribuisce alla pianificazione condivisa e stimola azioni solidali, fungendo così da moltiplicatore di benefici per il territorio. Nel corso del 2024, *Melius srl – impresa sociale* ha sviluppato relazioni significative con altri enti del Terzo Settore, finalizzate alla co-progettazione di servizi territoriali, alla condivisione di saperi e alla realizzazione di attività rivolte alla comunità locale.

La ricaduta più evidente di tali collaborazioni è stata la creazione di nuovi servizi e iniziative di interesse generale per la collettività, sostenute economicamente sia attraverso risorse

pubbliche, sia tramite il contributo di soggetti terzi privati. Accanto a queste azioni progettuali, si segnalano ulteriori impatti positivi derivanti dalle pratiche solidali attivate: l'impresa ha infatti offerto consulenze e prestazioni gratuite a favore di altri enti del Terzo Settore, rafforzando il proprio ruolo di attore responsabile all'interno dell'ecosistema sociale.

Nel complesso, *Melius srl – impresa sociale* ha continuato a investire nella costruzione di una rete forte, aperta e dinamica. Non solo ha attivamente ricercato nuove collaborazioni con imprese del territorio, ma è stata a sua volta intercettata da altri attori locali, avviando nuove partnership o consolidando quelle esistenti anche grazie all'intermediazione di soggetti pubblici e privati con cui già intratteneva rapporti di cooperazione.

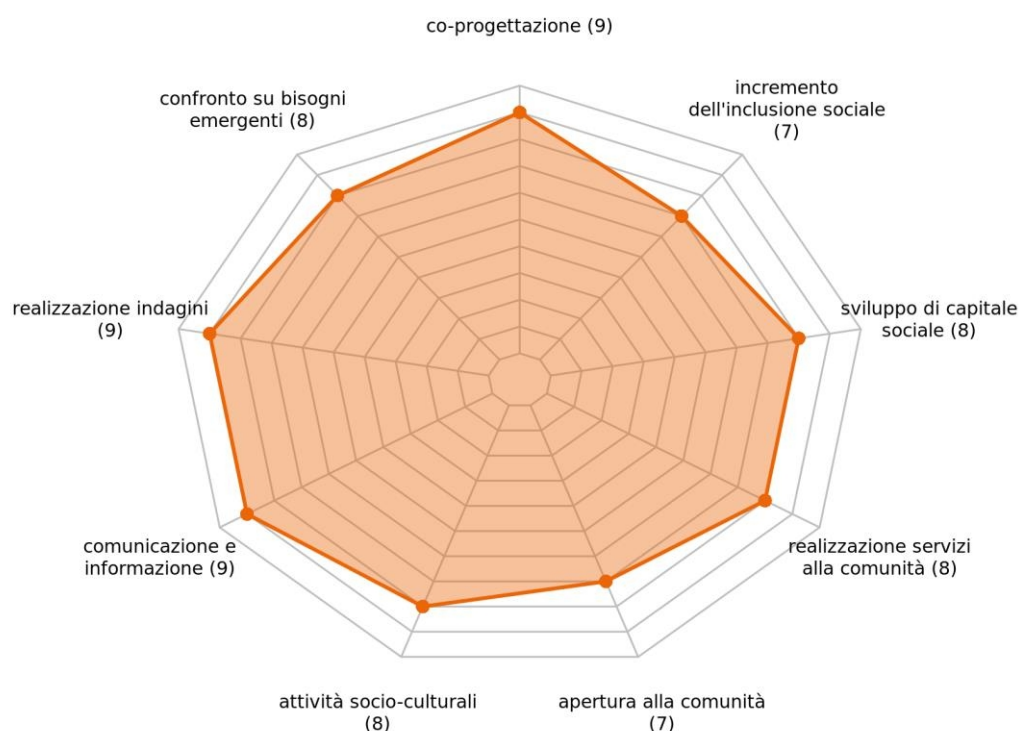
Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale

Valutare l'impatto sociale generato da *Melius srl – impresa sociale* sulla comunità comporta una riflessione articolata, data la complessità e la multidimensionalità delle ricadute prodotte. Un primo ambito da considerare è quello ambientale, oggi sempre più rilevante anche per gli enti del Terzo Settore, sebbene non tradizionalmente al centro della loro missione. *In tal senso*, promuove momenti di sensibilizzazione sul tema e attua progetti finalizzati a migliorare la qualità ambientale e promuovere la sostenibilità, sia a livello comunitario sia nei processi di impresa o nei percorsi rivolti a target specifici.

L'attenzione principale è però rivolta all'impatto sociale, strettamente connesso alla natura e agli obiettivi statuari dell'impresa. Le attività realizzate nel corso dell'anno hanno avuto effetti tangibili sulla comunità, rispondendo a bisogni emergenti o non soddisfatti, contrastando fenomeni di marginalità e producendo esternalità positive. L'impresa ha dimostrato, in particolare, una capacità significativa di generare valore sociale attraverso progettualità innovative, con ricadute economiche e relazionali eterogenee per il territorio.

A questo si affiancano azioni dirette che hanno favorito la partecipazione e l'attivazione della cittadinanza. Nel 2024 *Melius srl* ha promosso attività di co-progettazione e confronto con la comunità, organizzato riunioni interne dedicate alla riflessione sui bisogni emergenti, condotto ricerche e indagini sociali sul territorio, e attivato canali di comunicazione e informazione rivolti ai cittadini. Ha inoltre realizzato iniziative socio-culturali aperte, messo a disposizione servizi aggiuntivi rispetto all'attività principale e aperto le proprie attività istituzionali alla partecipazione della cittadinanza. Tali interventi hanno contribuito allo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze condivise, generando un senso diffuso di sicurezza, inclusione e coesione sociale.

Processi sulla collettività



La comunicazione dell'operato e del valore generato da *Melius srl – impresa sociale* nei confronti della comunità è stata veicolata attraverso strumenti dedicati alla trasparenza e alla qualità, quali il bilancio sociale, il sito internet e i canali social ufficiali. Questi strumenti hanno consentito di rendere accessibili i risultati raggiunti, alimentando il dialogo con i diversi stakeholder.

Alla luce delle attività svolte e delle azioni descritte, si è ritenuto importante riflettere in modo sintetico ma sistematico sull'effettiva capacità dell'impresa di generare valore sociale per il territorio e la comunità in cui opera. Oltre agli indicatori quantitativi presentati, si è dato spazio a una valutazione qualitativa partecipata, coinvolgendo un gruppo di stakeholder dell'impresa sociale nel processo di autovalutazione delle politiche attuate, dei processi attivati e dei risultati raggiunti.

Le dimensioni chiave su cui si è concentrata la riflessione, in coerenza anche con la definizione di ente di Terzo Settore prevista dalla L. 106/2016, sono state: **coesione sociale**, **integrazione e inclusione sociale**, e **impatto sociale**. Tali parole chiave hanno rappresentato la base per un'analisi condivisa della portata trasformativa dell'azione dell'impresa nel 2024.

Coesione sociale

Melius srl – impresa sociale ha avuto nel corso del 2024, e più in generale grazie alla propria missione, un impatto significativo in termini di promozione della coesione sociale. Le attività realizzate hanno favorito lo sviluppo di nuove relazioni sociali e il rafforzamento dei legami tra gli utenti dei servizi e tra questi e la cittadinanza. L'impresa ha sostenuto politiche inclusive, promuovendo la parità di genere sia tra i lavoratori che tra gli utenti, e ha incoraggiato la partecipazione culturale come strumento di aggregazione. Sono state inoltre sviluppate iniziative finalizzate alla promozione della non discriminazione e alla riduzione delle disuguaglianze, accompagnate da comportamenti attenti alla sostenibilità ambientale.

Particolarmente rilevante è stato l'incremento dei livelli di fiducia tra i soggetti interni all'impresa e, più in generale, il rafforzamento della fiducia della comunità locale nei confronti delle persone e delle istituzioni. Attraverso i progetti promossi, *Melius* ha alimentato sentimenti di altruismo, reciprocità e responsabilità condivisa, contribuendo a generare capitale sociale. Ha inoltre saputo coinvolgere attivamente la cittadinanza su obiettivi sociali, incentivando una visione collettiva e orientata al bene comune. Pur in presenza di risultati più contenuti, sono stati attivati anche legami di solidarietà e affinità tra individui e si sono registrate ricadute positive sul benessere economico di alcune categorie di cittadini.

Integrazione e inclusione sociale

Melius srl – impresa sociale ha promosso in modo significativo l'inclusione sociale nei territori in cui opera, contribuendo a ridurre le disuguaglianze e ad ampliare le opportunità di partecipazione per persone provenienti da contesti fragili o marginalizzati. Le attività svolte nel corso del 2024 hanno favorito processi partecipativi che hanno garantito ai beneficiari dei servizi un ruolo attivo nelle decisioni che li riguardano, rafforzando il senso di appartenenza e responsabilizzazione.

Particolare attenzione è stata riservata alla valorizzazione delle diversità: sono state promosse azioni finalizzate al dialogo tra persone con differenti origini etniche, religiose, culturali o ideologiche, contribuendo alla costruzione di un tessuto sociale più coeso e inclusivo. Le iniziative hanno favorito l'avvicinamento e l'interazione tra soggetti con esperienze di vita e appartenenze eterogenee, incoraggiando l'apprendimento reciproco e la valorizzazione delle differenze come risorsa.

Importante è anche stato l'impegno a garantire l'accesso ai servizi a persone che, per condizioni economiche, sociali o territoriali, ne sarebbero altrimenti rimaste escluse. Questo ha contribuito all'innalzamento dello standard di vita di alcune categorie a rischio e all'ampliamento della partecipazione alla vita economica, sociale e culturale di soggetti precedentemente emarginati.

Impatto sociale

Nel corso del 2024 *Melius srl – impresa sociale* ha generato ricadute sociali significative per il proprio territorio, contribuendo in modo rilevante alla promozione del benessere collettivo e allo sviluppo sostenibile delle comunità locali. L'impatto è stato particolarmente evidente

nella lotta al declino socio-economico delle aree rurali e marginali, nel miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini, nella riduzione di problematiche sociali diffuse e nella promozione di un modello di welfare partecipato e inclusivo.

Le attività dell'impresa si sono dimostrate coerenti con le politiche sociali locali e pienamente integrate nella pianificazione territoriale, contribuendo al rafforzamento della rete dei servizi e alla nascita di nuove iniziative ad impatto sociale, anche attraverso il sostegno a soggetti terzi, pubblici e privati. Le azioni promosse hanno inoltre sostenuto indirettamente la crescita di altre realtà economiche del territorio, incluse imprese profit, generando benefici in termini di occupazione, conoscenza e coesione.

Pur con incidenze più moderate, l'impresa ha avuto anche ricadute positive sul fronte della prevenzione delle marginalità, della dispersione e del disagio sociale, contribuendo a migliorare le percezioni soggettive di benessere – come sicurezza, salute e felicità – da parte della cittadinanza.

In particolare, Melius ha realizzato progetti capaci di generare impatti in tre aree prioritarie:

- b) l'apprendimento, la consapevolezza e la capacità immaginativa delle comunità locali;
- c) la valorizzazione delle risorse locali, materiali e immateriali;
- d) l'integrazione tra soluzioni e soggetti per lo sviluppo di progettualità territoriali ed ecosistemiche.

Tali risultati sono stati conseguiti anche grazie alla partecipazione a bandi della Regione Friuli Venezia Giulia, dei GAL, di Fondazioni nazionali e internazionali e del programma Interreg transfrontaliero, rafforzando la capacità dell'impresa di operare in rete e accedere a risorse per la sperimentazione e l'innovazione sociale.



In via preliminare, si osserva che l'obbligo di nomina dell'organo di controllo per le imprese sociali è previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, indipendentemente dai parametri dimensionali dell'impresa. Tale obbligo non si estende alle cooperative sociali, pur essendo esse imprese sociali di diritto, come specificato nella nota direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2491 del 22 febbraio 2018.

In conformità a quanto sopra, *Melius srl – impresa sociale* ha provveduto alla nomina dell'organo di controllo in forma monocratica, individuando quale sindaco unico il dott. Tommaso Cimenti. *Cramars – Società Cooperativa Sociale*, non ricorrendo i presupposti di legge, non ha invece provveduto alla nomina di un organo di controllo.

Si precisa, inoltre, che entrambe le società non sono soggette a revisione legale dei conti.

Il presente bilancio sociale dà conto delle attività di vigilanza svolte dall'organo di controllo e ne riporta gli esiti, attraverso l'inserimento della relazione redatta dal sindaco unico della società *Melius srl – Impresa sociale*.

MELIUS SRL - IMPRESA SOCIALE

Società unipersonale

Direzione e coordinamento: Cramars società cooperativa sociale

Sede legale in Tolmezzo - via della Cooperativa 11/N

Capitale Sociale Euro 30.000 interamente versato

Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle imprese di Pordenone e Udine 08490310961

Partita IVA 08490310961

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO DI ESERCIZIO E AL BILANCIO SOCIALE AL 31/12/2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, C. 2 C.C. E AI SENSI DELL'ART.10 DEL D.LGS 112/2017

All'assemblea dei soci della società MELIUS SRL – IMPRESA SOCIALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge, alle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" ed alle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame dall'organo amministrativo il bilancio d'esercizio della società "Melius srl – impresa sociale" al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Il bilancio evidenzia un utile di esercizio di euro 9.057 (novemilacinquantasette/00).

A norma di legge e dello statuto sociale la società non è soggetta all'obbligo di revisione legale dei conti. Non essendo stato incaricato della revisione legale, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 112/2017 e dell'art. 2403 e seguenti codice civile

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento. Ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2 del D. Lgs. 112/2017, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale ed all'art. 3 del D. Lgs. 112/2017 inerente all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Preso atto che nell'esercizio 2023 la società non ha svolto in via principale attività d'impresa di interesse generale, ho verificato il conseguimento nell'esercizio 2024 di un rapporto tra ricavi relativi all'attività di interesse generale e ricavi complessivi pari al 70%, incrementato in misura almeno pari alla percentuale non

raggiunta nell'esercizio precedente, come disposto dall'art. 3 comma 3 del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 22 giugno 2021.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e ho più volte incontrato l'amministratore unico. Sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto.

Ho acquisito dall'amministratore unico con adeguato anticipo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho proceduto nel corso dell'esercizio a verificare che la società abbia correttamente adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa societaria, abbia rispettato gli adempimenti relativi alle dichiarazioni fiscali e al versamento delle imposte di competenza.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, a produrre dati attendibili per la formazione del bilancio di esercizio e a produrre informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio aziendale. A tal riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Ho esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come approvato dall'amministratore unico.

Non essendomi stato affidato un incarico di revisione contabile del bilancio, ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e ho verificato la rispondenza ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui ho avuto conoscenza nello svolgimento dei miei compiti di monitoraggio.

Il progetto di bilancio è stato redatto ai sensi dell'art. 2435-ter, ricorrendone i presupposti di legge ed è pertanto costituito da stato patrimoniale, conto economico e dalle informazioni previste dall'art. 2427 n.9 e 16 del codice civile, riportate in calce allo stato patrimoniale.

Il bilancio presenta un utile di esercizio di euro 9.057.

Per effetto del disposto dell'art. 6 comma 1 del D.L. 23/2020, le perdite emerse negli esercizi 2020 e 2021 non rilevano ai fini delle previsioni contenute negli art. 2482-bis, 2482-ter e 2484 del codice civile. Ho verificato che tali perdite sono state distintamente indicate con specificazione della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio, come disposto dall'art. 6 comma 4 del D.L. 23/2020.

Per quanto a mia conoscenza, l'organo amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del codice civile.

Ai sensi degli art. 2426 n. 5 e 6 del Codice Civile, attesto che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, né costi di sviluppo né avviamenti.

Mi è stata inoltre consegnata una bozza del bilancio sociale redatto a norma dell'art. 9 del D. Lgs. 112/2017 di cui ho attestato la conformità alle linee guida previste dal decreto ministeriale del 4 luglio 2019 ed ho provveduto a rilasciare le osservazioni di mia competenza che costituiscono parte integrante dello stesso. Il bilancio sociale è stato redatto in forma consolidata ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 112/2017, ricorrendone i presupposti di legge.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'organo amministrativo, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Tolmezzo, Li 09 aprile 2025

Il sindaco unico

Dott. Cimenti Tommaso



La sottoscritta Rizza Raffaella dottore commercialista iscritta nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Udine n. 648, ai sensi dell'art. 31 Comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di UDINE - Autorizzazione aut.
DIR.REG.FRIULI VENEZIA GIULIA n. 24953 del 14.09.2018

Firmato: dott.ssa Raffaella Rizza